

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Verificato quanto contenuto nell'atto della concessione edilizia in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 28/01/2014 prot. n° _____.

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ all'ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____.

Lettera di conferma del G.C. n° _____.

Carrara, li _____

Istruttore tecnico _____

Proprietario MENCONI MINERVA nato a CARRARA il 20/03/14 residente a MARINA DI CARRARA VIA DEI MILLE,10;

Direttore dei lavori ING. FORNARI MARCO residente a CARRARA Via PROV. MODENA - SALTANA n° 26/C TEL. 788 624

iscritto all'Ordine/Collegio INGEGNERI n° d'ordine 303

Impresa titolare IN ECONOMIA A CURA

residente a DEHA DITA PROPRIETARIA

Via _____ n° _____

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della concessione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario

MENCONI MINERVA

Il Direttore dei Lavori

L'Assuntore dei Lavori



COMUNE DI CARRARA - SETT.URBANISTICA

Rif. richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE distinto al NCEU foglio 101 mappale/i 80 di cui alla concessione edilizia n° 339 del 25/11/96, intestata alla ditta MENCONI MINERVA residente a MARINA DI CARRARA via VIA DEI MILLE n° 10782

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto.

Direttore dei lavori ING. FORNARI MARCO residente a CARRARA Via PROF. MONTA-SARZANA n° 36/C

iscritto all'Ordine/Collegio INGEGNERI n° d'ordine 303

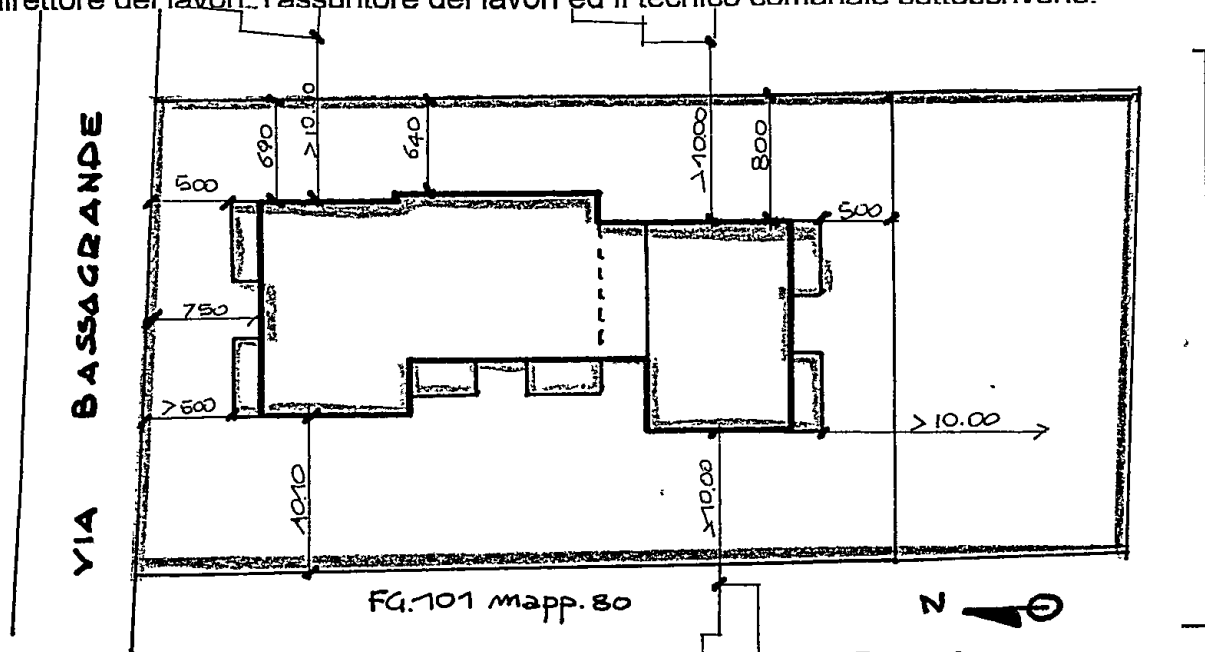
Impresa titolare IN ECONOMIA A CURA DELLA

residente a DITTA PROPRIO ETALIA

Via _____ n° _____

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

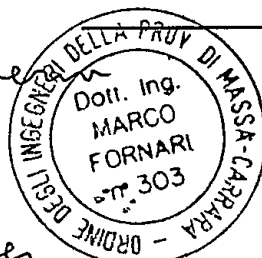
A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono.



Il Proprietario
MENCONI MINERVA

Menconi Minerva
Il Direttore dei Lavori

Menconi Minerva
L'Impresa

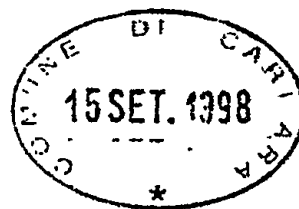


Il Tecnico Accertatore

Il Funzionario Tecnico

COMUNE
17 SET. 1998
Prot. n° 31288

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA



Prot.n. 26429/4689 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°339 del 25/11/96.

n° 339/96.

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

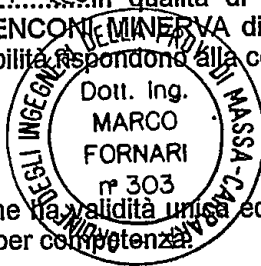
Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

SERGIO E CLAUDIO CASTELLITI

Il sottoscritto **MENCONI MINERVA** in qualità di titolare della concessione edilizia n.339 del 25/11/96, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 14/9/98 ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo.

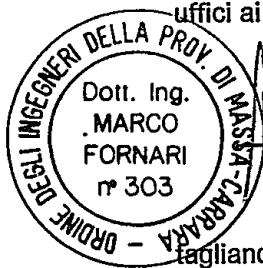
IMPRESA EDILE
SERGIO E CLAUDIO CASTELLITI SNC
In sede di proprietario
Viale Monzone n° 1/A - 54031 AVENZA CARRARA
Tel. (0585) 52204
Cod. Fisc. e P.IVA 00060630456

Il sottoscritto **FORNARI MARCO** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **MENCONI MINERVA** dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n° 339 del 25/11/96



In fede il tecnico

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.



In fede il tecnico

IMPRESA EDILE
SERGIO E CLAUDIO CASTELLITI SNC
In sede di proprietario
Viale Monzone n° 1/A - 54031 AVENZA CARRARA
Tel. (0585) 52204
Cod. Fisc. e P.IVA 00060630456

E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n.26429/4689 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.339 del 25/11/96.
Tecnico **MARCHI**
Amministrativo **SOGGIA**

Modello 6/94.
Istruttoria 586/96

Geom. MENCONI
21/9/98
Marchetti

prot. 6710 del 18.9.98
ASSEGNATA AL RESPONSABILE
SIG. Marchetti
IL DIRIGENTE Li 18.9.98

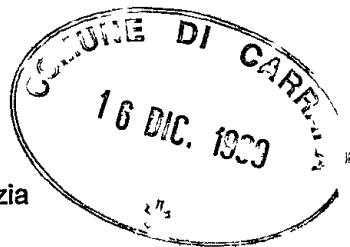
COMUNE DI CARRARA

29 DIC. 1999

Prot. n° 50516

Clas.....

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA



Prot.n. 26429/4689 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°339 del 25/11/96.

n° 339/96.

TAGLIANDO C
DICHIARAZIONE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

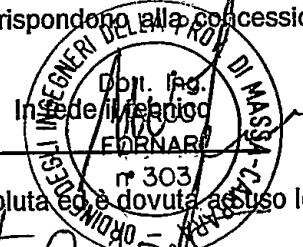
Il sottoscritto **MENCONI MINERVA** in qualità di titolare della concessione edilizia n.339 del 25/11/96, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 23.11.99 ho **ULTIMATO I LAVORI** di costruzione di cui al citato atto amministrativo.

Castellotti
In fede il proprietario

Il sottoscritto *Marco Fornari* in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **MENCONI MINERVA** quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n°339 del 25/11/96.

timbro

IMP. EMILE
CASTELLITI SERGIO E
C. S. U. D. I. O



La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta a uso legale.

Castellotti
In fede il proprietario

Il sottoscritto *Marco Fornari* in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig. **MENCONI MINERVA** quale direttore dei lavori dichiaro che i lavori eseguiti ed ultimati sotto la mia personale responsabilità rispondono alla concessione edilizia n°339 del 25/11/96. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art.32 legge 17.8.42 n°1150 le sanzioni previste dall'art.41 della stessa legge modificata dall'art.13 della legge 6.8.67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art.17 della legge 28.1.77 n°10 nonché legge 28.2.85 n°47.

Prot.n.26429/4689 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.339 del 25/11/96.
Tecnico **MARCHI**
Amministrativo **SOGGIA**

Modello 7/94.
Istruttoria 586/96

prot. 4431 del 21.12.99

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

Sig. *Castellotti*

IL DIRIGENTE LI _____

Scrm. MENCONI
23.12.99



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO TERRENI -

mod. VC

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA
COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AB

DATA : 23/03/96 ORA : 08:53:54 NUMERO : 12
OPERATORE : MSGCL2

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA ATTUALE

Foglio : 101 Numero : 80

PARTITA n. : 22014

INTESTAZIONE - TITOLO

. MENCONI MINERVA nata a CARRARA il 20/03/14

C. F.

MNCMRV14C60B832R

PARTICELLA

Superficie : 00.19.30

Qualita' : VIGNETO

Deduzioni : B1C

Reddito Dominicale : 8.492

Classe : 4

Reddito Agrario : 9.650

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

Codice 1 : 18 - codice 2 : 2 - codice 3 : 1

1 - FINE

STUDIO TECNICO DI ARCHITETTURA

Arch. ATTILIO DANI

viale G. Galilei, 130 ter

54036 Marina di Carrara

tel. 0585/787355

PROGETTO DI FABBRICATO CIVILE DA ERIGERSI IN
COMUNE DI CARRARA
LOC. M. di Carrara - VIA BASSAGRANDE

Proprietà: Menconi Minerva Angiolina

RELAZIONE TECNICA

INDICE GENERALI

1. Titolo dell' intervento.....	3
2. Riferimenti istruttori.....	3
2.1. Dati catastali.....	3
2.2. Dati di PRGC.....	3
2.3. Dati di progetto.....	3
2.4. Conformità alla NTA.....	4
3. Destinazione d'uso.....	4
4. Parcheggi.....	4
5. Assetti architettonici.....	5
5.1. Finiture esterne.....	4
5.1.1. Facciate.....	4
5.1.2. Coperture.....	5
6. Sistemazioni esterne.....	5
6.1. Pavimentazioni.....	5
6.2. Giardini.....	6
6.3. Recinzioni.....	6
7. Opere di urbanizzazione.....	6
7.1. Acque nere.....	6
7.2. Acque bianche.....	6
7.3. Approvvigionamento idrico.....	7
7.4. Allacciamenti.....	7
7.5. Distribuzione energia elettrica.....	7
7.6. Riscaldamento e condizionamento.....	7
8. Sistema costruttivo.....	7
8.1. Tipologia strutturale.....	7
8.2. Completamenti edilizi e finiture.....	8
9. Barriere architettoniche.....	8
10. Rapporti di illuminazione.....	8
11. Viabilità.....	8

1. Titolo dell' intervento

Il fabbricato di cui alla presente relazione è sito nel Comune di Carrara località Marina di Carrara su terreno di cui ai dati catastali del punto successivo accessibile da via Bassagrande.

Trattasi di fabbricato di civile abitazione a schiera di complessivi 2 piani fuori terra oltre seminterrato destinato a cantine e sgombero.

2. Riferimenti istruttori

2.1. Dati catastali

Il terreno oggetto dell' intervento è distinto in Catasto al F. 101 mappali N° 80 ed ha una consistenza di 1.930 mq come indicato da certificato catastale allegato alla pratica.

2.2. Dati di PRGC

Il PRGC vigente prevede nella zona del terreno in esame:

ZONA "F"

Risultano pertanto i seguenti parametri edificatori:

Superficie (1.930 mq) totalmente edificabile individuata nei grafici di progetto.

Per detta zona il PRGC detta le specifiche di edificazione all'art.12 delle NTA (vedi punto specifico).

2.3 Dati di progetto.

In conseguenza delle previsioni urbanistiche previste per l'area in predicato si è effettuato rilievo accurato al fine di verificare la consistenza reale e la rispondenza ai dati catastali della superficie oggetto di intervento.

Sulla scorta delle risultanze di cui sopra si è dimensionato l'intervento edilizio che risulta caratterizzato dai seguenti parametri per la cui determinazione analitica si rimanda a Tav. 1 di Progetto

Parametri	Quantità
Area a disposizione	mq. 1.930,00
Superficie coperta	mq. 402,75
Volume fuori terra	mc. 2.819,25
Volume interrato	mc. 563,85
Volume portici (1/3)	mc 72,40
Altezza massima fabbricato in gronda	ml. 7,00
N° piani fuori terra	2
N° piani entroterra	1
Distanza minima dai confini	ml. 5,00
Distanza minima dai fabbricati	ml. 10,10

2.4. Conformità alla NTA

Le norme tecniche di attuazione di cui al citato art. 12 prevedono:

Superficie coperta 1/4 del lotto

Numero due piani fuori terra.

Altezza massima 7,50 m.

Distanza minima dai confini ml. 5,00 .

Distanza minima tra i fabbricati ml. 10,00 .

Il fabbricato in questione caratterizzato dai parametri edificatori descritti al punto precedente rispetta le Norme Tecniche di Attuazione.

3. Destinazione d'uso

Il fabbricato risulta diviso in termini di destinazione d'uso in due zone :

- Piano terra e primo adibiti ad abitazione civile ciascuno con superficie che varia da 65,40 mq a 69,50 mq, suddivisi in N° 6 unità abitative a schiera;

- Piano seminterrato adibito a cantine e locali di sgombero.

4. Parcheggi

Sono localizzati all'interno del lotto, in parte nei giardini di proprietà e in parte nella viabilità condominiale. Considerando i soli parcheggi a disposizione dei residenti si ottiene:

Area a parcheggio ai sensi della Legge 122/89 1 mq/10 mc

Area a parcheggi realizzata (compresi spazi di manovra)

Interni ai giardini	232,00	mq
Esterni condominiali	78,00	mq
Totale	310,00	mq

Indice $310,00 / 2.891,65 = 1,07 \text{ mq/10 mc} > 1 \text{ mq/10 mc}$

5. Assetti architettonici

5.1. Finiture esterne

5.1.1. Facciate

I fabbricati tipici siti in località Marina di Carrara nei luoghi circostanti l'intervento sono caratterizzati da volumetria generalmente semplice, da un andamento lineare delle facciate, e da materiali di finitura tradizionali e di produzione locale.

Le stesse caratteristiche sono state previste per il fabbricato che si presenta come un corpo omogeneo e unitario su due piani con facciate ad andamento regolare segnate da poche linee di chiaroscuro. I materiali usati sono quelli tradizionali di zona; al di sotto della gronda si formerà una leggera cornice in cls colorata in grigio chiaro. I paramenti sono previsti in intonaco tradizionale con finitura superficiale ai silicati di colore "Pesca" e sono scanditi dalle aperture delle finestre e porte finestre arricchite da cornici in marmo.

Gli infissi sono previsti o in legno verniciato con colore bianco o legno naturale e le persiane in legno verniciate di colore verde mordenzato o in AA.LL di colore verde muschio. La facciata, oltre che dagli infissi è caratterizzata dalla presenza di balconi i cui parapetti in c.a. sono sormontati da ringhiere in ferro verniciato di colore verde.

5.1.2. Coperture

La tipologia adottata è a padiglione con inclinazione delle falde del 33%-35%; il manto sarà in cotto con tegole di tipo "Portoghesi" posto in opera su adeguato strato isolato; le falde terminano con una gronda in c.a. a sagoma lineare caratterizzata da uno sporto di circa 0,80 m.

Nei piani di falda sono ricavate aperture di aerazione ed illuminazione del sottotetto fornite di infisso tipo Velux o similare con telaio in legno.

Tutte le lattonerie di copertura sono previste in rame con sagome tradizionali; i pluviali, sempre in rame, hanno sezione circolare.

6. Sistemazioni esterne

6.1. Pavimentazioni

Le pavimentazioni esterne previste in progetto saranno realizzate in materiali diversi in funzione della destinazione d'uso; si individuano:

Pavimentazioni delle terrazze:

Sono previste in cotto arrotato posato sul solaio di copertura o monocottura gres antigeliva.

Pavimentazione sede carrabile:

E' prevista una pavimentazione in masselli di cls autobloccanti spessore 6 cm colore rosso e grigio chiaro posati sul letto di sabbia.

Pavimentazione marciapiedi:

E' prevista una pavimentazione in blocchi di cls (40 x 40) spessore 4 cm di colore grigio o cotto arrotato.

6.2. Giardini

Le zone a verde private saranno delimitate dal muro di recinzione e dai marciapiedi; le superfici così ottenute saranno livellate alle quote di progetto con terra vegetale e seminate a prato. Internamente ai giardini saranno poste in opera piantumazioni a siepe impiegando essenze tradizionali come pitosforo, alloro ecc. e piante di alto fusto costituite da olivi.

6.3. Recinzioni

La proprietà, sarà recintata nella parte Nord ed Ovest con un muretto alto 70,00 cm , in c.a. con sovrastante rete metallica a maglia quadrata per un'altezza di 1,10 m; nella parte Est e Sud da un muro alto 1,80 m tinteggiato come la facciata. Le unità abitative (n.6) hanno accesso carrabile con cancello a comando automatico (n.2 dalla via Bassagrande e n.4 dal percorso carrabile-pedonale privato).

7. Opere di Urbanizzazione

Il lotto interessato dall'intervento è di fatto già urbanizzato dato che è prospiciente la viabilità pubblica (via Bassagrande) in cui sono localizzate tutte le reti.

Il fabbricato sarà allacciato alle reti di cui sopra a mezzo degli impianti di cui ai punti successivi.

7.1. Acque nere

L' impianto fognante sarà realizzato come rappresentato a Tav.8 e sarà costituito da:

Colonne verticali di scarico tipo Geberit o similari diametro mm 110 termosaldate ; pozzetti in cls posti nei marciapiedi in corrispondenza delle colonne di scarico dotate di ispezione lineare.

Fognatura stradale in PVC termoresistente a tenuta stagna con anello di sigillo in gomma diametro 160 mm con ispezioni a gomito in apposito pozzetto dotato di chiusino in ghisa omologato per transito di veicoli fino a 20 T.

L'impianto avrà recapito nella fognatura Comunale esistente sulla via Bassagrande.

7.2. Acque Bianche

L' impianto fognante sarà realizzato e costituito da:

Pluviale in rame diametro 100 mm e terminali in Geberit incassato nelle murature e terminanti pozzetti di ispezione posti sui marciapiedi e dotati di chiusino in cls e tappo idraulico; pozzetti in cls posti in sede stradale dotati di caditoie in ghisa.

Fognatura stradale in PVC termoresistente a tenuta stagna con anelli di sigillo in gomma diametro 200 mm. L'impianto avrà recapito nella fognatura comunale esistente di via Bassagrande.

7.3. Approvvigionamento idrico

Avverrà da acquedotto comunale con presa sita in via Bassagrande; l'impianto sarà costituito da tubazione in polietilene per uso domestico approvata dall' AMIA diametro 63 mm con pressione di esercizio fino a 16 Ate.

I gruppi di misura saranno collegati in apposito alloggiamento posto a lato del cancello di ingresso e l'impianto di distribuzione interna sarà realizzato con tubazione tipo " Acquaterm " termosaldabile in esecuzione da incasso con diametri idonei per alimentare le utenze domestiche.

7.4. Allacciamenti

Il fabbricato sarà allacciato alla rete di distribuzione GAS SIP ENEL con impianti di alimentazione posti in sede stradale da eseguire secondo le specifiche prescrizione degli enti erogatori.

Tutti i gruppi di misura saranno collocati a lato degli ingressi pedonali in idonei alloggiamenti, entro il muro di recinzione, protetti da sportellature di sicurezza.

7.5. Distribuzione energia elettrica

L'impianto di distribuzione dell' Energia elettrica sarà eseguito secondo norme CEI e sarà conforme ai disposti della Legge 46/90 e successivo regolamento di attuazione.

Tutte le linee interne saranno poste in idonei tubi corrugati di tipo pesante e faranno capo ad un interruttore differenziale di idonea sensibilità.

L'impianto sarà completato da conduttore di protezione collegato all'impianto di terra costituito da dispersori a croce, infissi nel terreno agli spigoli del fabbricato, collegati tra loro ed ai ferri di armatura delle fondazioni con corda di rame nudo da 50 mm.

7.6. Riscaldamento e condizionamento

Tutti gli appartamenti saranno dotati di impianti di riscaldamento costituito da radiatori in lega di alluminio alimentati da tubazione in rame coibentato.

L'impianto sarà alimentato da calderina a gas metano di rete di tipo approvato per esterni a tiraggio naturale e scarico dei gas combusti estesa fino in copertura con canne fumarie a norma UNI.

Dell'impianto sarà prodotto specifico dimensionamento, ai sensi della Legge 10/91 al momento dell'inizio lavori come previsto dall'art.28 della Legge 10/91.

8.Sistema costruttivo

8.1. Tipologia strutturale

La struttura dell'edificio sarà di tipo puntiforme in C.A. collocata opportunamente nel contesto architettonico.

I solai saranno in latero cemento con spessori idonei alle luci da coprire; tutte le travi di perimetro saranno opportunamente arretrate rispetto ai fili delle murature e rivestite con elementi in laterizio al fine di evitare ponti termici.

Le fondazioni saranno del tipo scatolare ricavate nello spessore della platea e dei muri interrati.

8.2. Completamenti edilizi e finiture

Tutte le strutture di cui al punto precedente, se contro terra, saranno protette da membrana bituminosa antistrappo armata in poliestere.

Le tamponature esterne saranno in blocco isolante tipo " POROTON " spessore 30 cm e le tramezze interne in foratini.

Tutti gli intonaci saranno in premiscelato base cemento; gli intonaci interni saranno pitturati a tempera idrorepellente in colori chiari.

I pavimenti saranno in gres ed i rivestimenti in ceramica.

Gli infissi interni saranno in legno tamburati o vetrati secondo destinazione.

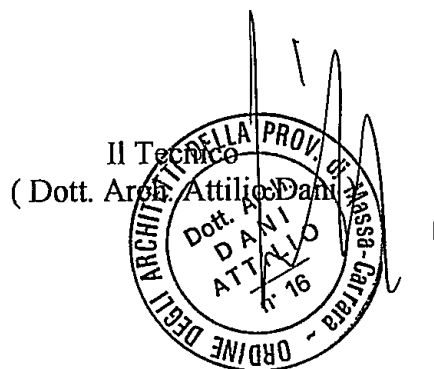
9.Barriere architettoniche (Legge 13/89)

Il fabbricato ha solo due piani fuori terra e pertanto ai sensi delle disposizioni vigenti non necessita di ascensore.

La distribuzione prevista e comunque tale da permettere in un futuro l'adattabilità anche per utenti portatori di handicap.

10.Rapporti di illuminazione

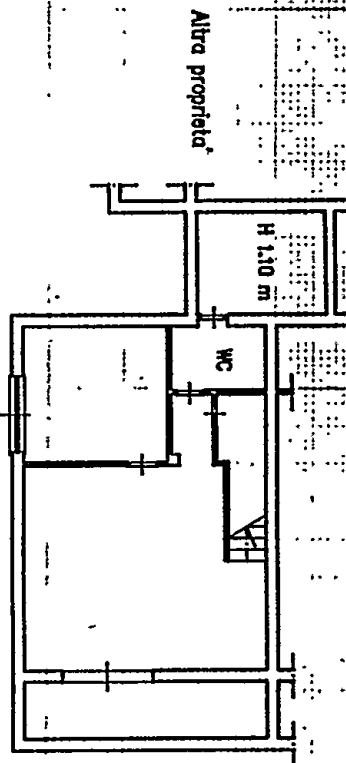
Per tutti i vani è rispettato il rapporto tra superficie finestrata di 1/8 come calcolato a Tav.2-3-4.



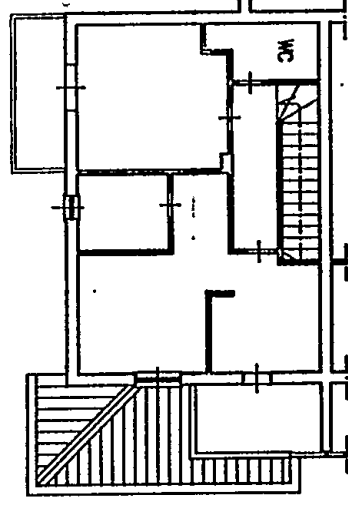
Marina di Carrara 03/04/1996



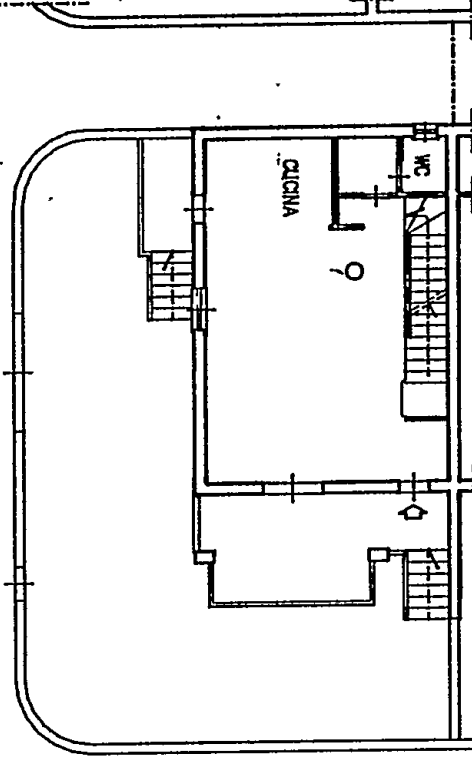
Planimetria di u.i.u. in Comune di.....CARRARA..... via BASSACERANDE..... civ.....7/315.....



Piano Scantinato H 2.40 m



Piano Primo H 2.70 m



Piano Ridzato H 2.70 m



SCALA DI 1:200

RISERVATO ALL'UFFICIO

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Identificativi catastali
F. 101
n. 1242 sub. 6

Compiata dal ARCHITETTO
(Titolo, cognome e nome)
BLANCHI GIANNINA
Iscritto all'albo degli ARCHITETTI
della provincia di MASSA-CARRARA 198
data 2008 Firma [Signature]

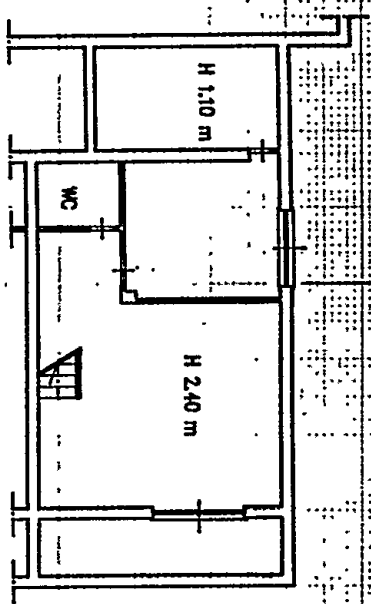
MODULARIO
F. 709 (mod. 400)



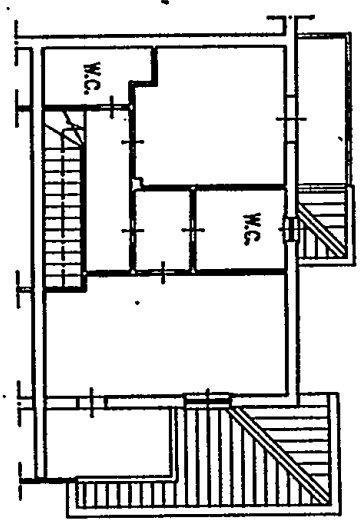
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SISTEMI
CATASTO EDILIZIO URBANO (RD 13-4-1939, n. 652)

MOD. AN (CEU)
LIRE
400

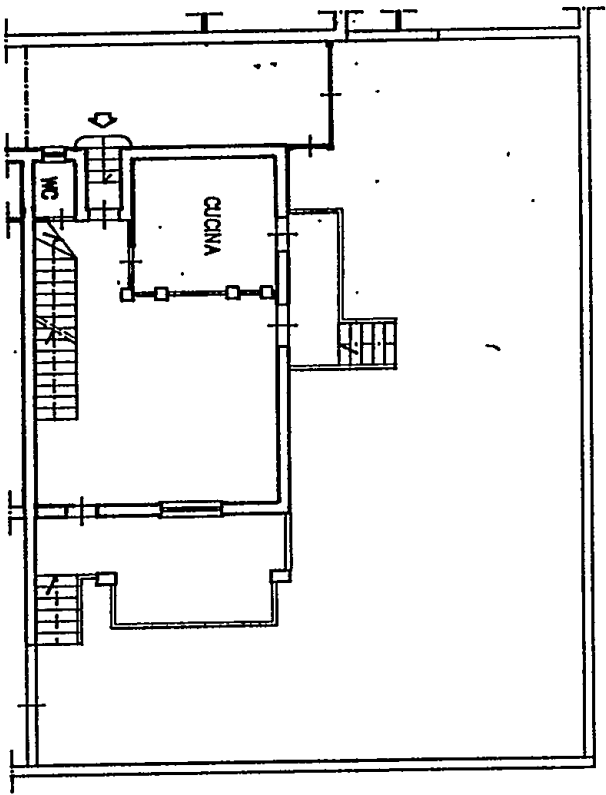
Planimetria di u.i.u. in Comune di... CARRARA... via... BASSAGARADE... civ. 7/B15



Piano Scantinato H 2.40 m

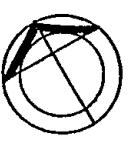


Piano Primo H 2.70 m



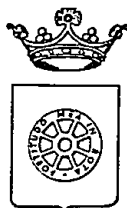
Piano Ridizzato H 2.70 m

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒ Denuncia di variazione ☐	
Identificativi catastali F. <u>404</u> n. <u>442</u> sub. <u>5</u>	
Compilata dal <u>A. RICHETTI</u> (Titolo, cognome e nome)	Isritto all'albo degli <u>A. RICHETTI</u> della provincia di <u>MASSA-CARRARA</u> n. <u>498</u> data <u>19/11/1977</u> Firma <u>Antonio Richetti</u>
RISERVATO ALL'UFFICIO	



COMUNE DI CARRARA SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot.n°54401/7065-99
del 21/03/00

AL FUNZIONARIO
Ing. Marchetti Cesare
SEDE

OGGETTO: verifica stato dei lavori.

A seguito sopralluogo in loco, come da disposizione d'ufficio, e da ricerche degli atti d'archivio relativi agli interventi edilizi sul compendio immobiliare distinto catastalmente al foglio 101 mapp. 1212 (ex 80) posto in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE, risultano rilasciati i seguenti provvedimenti;

- Concessione edilizia n°339 del 25/11/96 per la sopraelevazione di fabbricato uso abitazione, intestata alla ditta SERGIO & CLAUDIO CASTELLITI (EX MENCONI MINERVA),

- Esaminati gli atti d'ufficio si riferisce che i lavori sono;

Iniziati il 01/08/97
Ultimati il 23/11/99,

Dal rilievo in loco effettuato in data 20/03/99, per quanto è stato possibile accertare, si è constatata corrispondenza tra l'opera eseguita e quanto concesso nelle tavole grafiche allegate di cui alla Conc.Ed.n°339/96 del 25/11/96, ad esclusione dei parapetti delle terrazze che anziché essere stati realizzati in muratura e ringhiera metallica sono stati realizzati esclusivamente in ringhiera, ed alcune modeste modifiche alle luci dei vani seminterrati. Agli atti d'ufficio risulta pervenuta, in data 27/01/00 presentata dopo la data di fine lavori dichiarata il 23/11/99, un'istanza di variante alla Conc.ed.n°339/96, la quale contempla le modifiche alle luci mentre i terrazzi sono ancora rappresentati in muratura e ringhiera.

Si allega rapporto fotografico dello stato attuale dell'immobile.

Carrara li 21/03/00

ISTRUTTORE TECNICO
Menconi Geom. Maurizio

CONC. E.D. 359/96

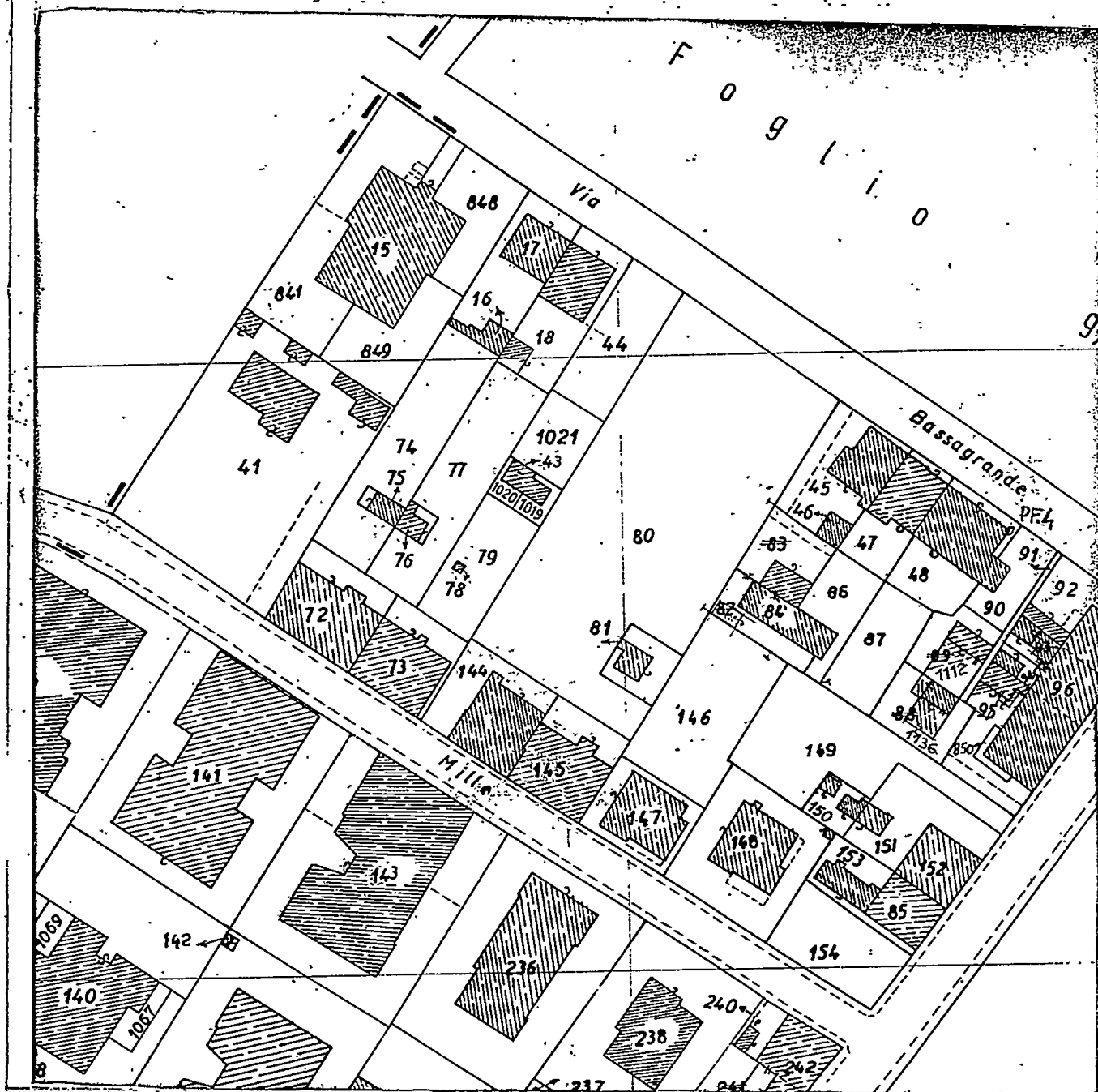


UFFICIO TECNICO ERARIALE

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

SEZ. Foglio 101 Scala 1: 1000



Del presente estratto di mappa che si compone di N. 1 schede, si autenticano i mappali N. 80

Mod. 8 N. 2044

☒ NORMALE

☐ URGENTE

Tributi speciali f. 24.000

Imposta di bollo f. 20.000

(Assolta in modo virtuale - Autorizzazione Intendenza di Finanza di Massa Carrara N. 7853/2° del 12.10.1977).

☐ Esente da bollo ai sensi.....

☐ Esente da tributi speciali ai sensi.....

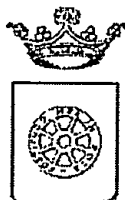
Massa, li... 2.0 MAR 1996.....



p. IL DIRIGENTE

IL CAPO DELLA II° SEZIONE

(Capo Tecnico Veraldo ROLLI)



COMUNE DI CARRARA SETT. URBANISTICA

Prot. n° 26429/4689
del 16 luglio 1996

17-7-96

Alla Cortese Attenzione Sig.
MENCONI M. ANGIOLINA
VIA DEI MILLE 10
54036 MARINA DI CARRARA

e p. c.: - DAN I ARCH. ATTILIO
VIA SILICANI 5
54033 FOSSOLA

OGGETTO: Comunicazione per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di concessione edilizia.

In relazione all'istanza presentata il 06/07/96 finalizzata all'ottenimento della concessione edilizia, proprietà distinta al N.C.E.U. al foglio n° 101 e mappale/i n° 80, inerente a lavori di COSTRUZIONE ABITAZIONE, siti in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE si comunica, ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n° 241, alla S.V. le seguenti notizie:

- Unità Operativa Responsabile: Edilizia Privata.
- Istruttore Responsabile: Marchi Geom. Claudio.
- Dirigente Settore Urbanistica: Bessi Dott. Arch. Pier Luigi.

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al Settore Urbanistica, presso l'Ufficio dell'Istruttore Tecnico Direttivo Marchi Geom. Claudio (0585/7690) dove è giacente.

Carrara, lì 16 luglio 1996.

Il Dirigente del Settore
Bessi Dott. Arch. Pier Luigi

Si comunica che per la pratica sopraccitata, l'Istruttore Responsabile sopra individuato sarà disponibile a fornire le eventuali risposte il **LUNEDÌ** mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30, **GIOVEDÌ** mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e al pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30 e il **SABATO** mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30 per funzioni di segreteria del settore.

Si invita la S.V., qualora dovesse rivolgersi presso il Settore Urbanistica o intraprendere corrispondenza, a citare le sottoelencate scritture:

Istruttoria: 586/96

Tecnico: Marchi Geom. Claudio Nota: 26429/4689 del 16 luglio 1996



COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Prot. n° 26422/4689
del 12/08/96

RACCOMANDATA A.R.

Alla cortese attenzione Sig.
MENCONI MINERVA ANGIOLINA
VIA DEI MILLE 10
54036 MARINA DI CARRARA

e p.c. DANI ATTILIO
VIA SILICANI 5
CARRARA

Oggetto: Comunicazione ai sensi dell'art. 8 Legge 7/08/1990, n° 241 per avvio procedimento amministrativo ad istanza di parte. Richiesta di Concessione edilizia G.L.

In relazione all'istanza presentata il 8/07/96 di:

Costruzione Residenza

in MARINA DI CARRARA, VIA BASSAGRANDE n° .

foglio 101 mappali 80

intesa ad ottenere il rilascio di Concessione edilizia G.L., si comunica ai sensi di legge alla S.V. le seguenti notizie:

- | | |
|---------------------------------|--------------------------------|
| - Unità Operativa Responsabile: | Edilizia Privata. |
| - Istruttore Responsabile: | Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO |
| - Dirigente Sett. Urbanistica: | Bessi Arch. Pier Luigi. |

Con la presente si comunica che la domanda presentata dalla S.V. è visionabile al 1° Dipartimento Settore Urbanistica, presso l'ufficio del Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO dove è giacente risulta NON VALUTABILE in quanto incompleta della seguente documentazione:

DICHIARAZIONE LEGGE 46/90

TITOLO PROPRIETA'

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa entro 90 giorni dal ricevimento della presente in unica soluzione al Protocollo Generale, previo visto dell'istruttore responsabile sopra citato, su copia della presente comunicazione. In caso di non ottemperanza l'istanza di concessione sarà archiviata ed il riesame della stessa potrà essere attivato solo in seguito alla presentazione di una nuova istanza.

Il Tecnico

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ GIOVEDÌ SABATO dalle ore 9.00 alle 13.00.

Tecnico : Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO
Amministrativo :
Stampa richiesta da : Ist. Tec. MARCHI Geom. CLAUDIO

Istruttoria n° 586/96
Stampa del 12/08/96



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: Menconi Minerva Angiolino
residente in Marine di Cerveve via Dei Mille n°10

TERRENO di cui ai mappali N: 80 Fg. 101
loc. Marine di Cerveve via Bessagrande

PROGETTISTA Dott. Arch. Attilio Dani

RISPONDEZZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona F

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord	5.00		
Distanza dal confine Sud	710.00		
Distanza dal confine Est	6.40		
Distanza dal confine Ovest	9.00		
Distanza dalla strada o suo asse			
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)	1/4.5	1/4	
Indice di fabbricabilità mc./mq.	1.54		
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima	n°2 - H:7.00	n°2 - H:7.50	
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67	710.00	10.00	
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68	310.00	297.65	
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata			

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona
.....

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			

Ricade in area subordinata al P.R.P o lottizzazione convenzionata	
--	--

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 59/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☒	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
---	---	---

RISPONDE A VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parere favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartmentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☒ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

— Marina di Carrara D.M. 3.2.1969	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— Fossola D.M. 30.9.52	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— Campocecina D.M. 24.10.69	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
— della Villa Dervillè vincolo proposto	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☒
— altri	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

1) entro 300 ml. dal mare	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
2) entro 150 ml. dai fiumi	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
4) entro un parco di valore ambientale come:		
a) Campocecina L.R. 21/1/85	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
b) Oasi protetta di Campocecina	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbricotti D.M. 22.10.1956	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
d) entro area boschiva che ha subito incendio	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
e) altri	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n..... del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
---	---	---

Ricade nella Zona Omogenea A	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
------------------------------	---	---

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
--------------------------------------	---	---

Ha conseguito parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot..... del.....

Ricade nella fascia di rispetto stradale ella Via Provinciale. Ha conseguito parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.....	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
---	---	---

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
---	---	---

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
---	---	---

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO



RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO



Oggetto:

Rilascio certificato di abitabilità per il fabbricato sito in loc. Marina di Carrara via Bassagrande n° 7/bis, di cui alla Concessione Edilizia n° 339/96 del 25/11/96 intestata a Castelliti Sergio e Claudio S.n.c., con cambio di intestazione del 03/12/97 prot. n 41720/6833-97 con sede in Avenza Carrara via Monzone n°1/A

La presente relazione viene redatta al fine di asseverare la rispondenza delle opere che la ditta Castelliti Sergio e Claudio S.n.c. hanno eseguito nella loro proprietà posta in Marina di Carrara via Bassagrande n° 7/bis, secondo il progetto rilasciato dal Comune di Carrara con la C. E. n° 15/95, e successiva variante finale.

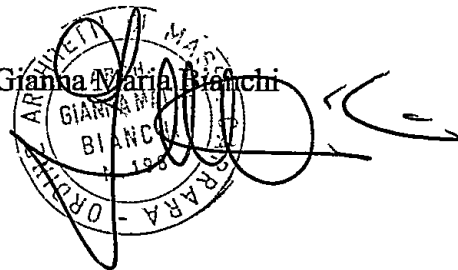
La sottoscritta Arch. Gianna Maria Bianchi, nata a Carrara il 14/11/1960, residente in Marina di Carrara, via G. Garibaldi n. 49, iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Massa-Carrara con il n. 198 e regolarmente abilitata alla progettazione,

DICHIARA E ASSEVERA A NORMA DI LEGGE

- che le opere eseguite al fabbricato, oggetto della presente relazione, sono conformi alla variante finale, non sostanziale; l'avvenuto il prosciugamento dei muri;
- la salubrità degli ambienti;
- che le caldaie degli impianti termici non superano le 30000 cal., e sono posizionati all'esterno del fabb.to, pertanto non c'è obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco;
- che gli impianti elettrici, termici ed idraulici sono stati eseguiti secondo le vigenti disposizioni di legge, come da certificazioni allegate.

Carrara, 20/01/2000

dott. arch. Gianna Maria Bianchi



29 GEN. 2000

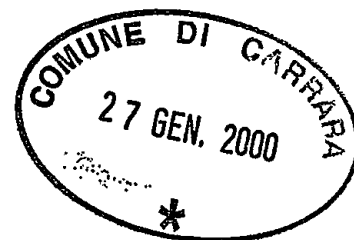
prot. 589 del 9.2.00

ASSEGNATA AL RESPONSABILE

sig. *Ilarielli*

IL DIRIGENTE *[firma]*

Prot. n° 3817



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

DOMANDA PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI ABITABILITA'



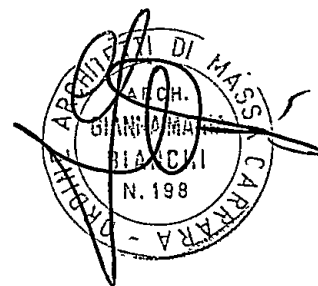
Al Sig. **SINDACO**
del **COMUNE** di
CARRARA

La sottoscritta arch. **Gianna M. Bianchi** nata a Carrara il 14/11/60 residente a Marina di Carrara chiede alla S.V. il rilascio del **certificato di Abitabilità** riguardante la rimanente porzione (n° 2 villette) del fabbricato sito in loc. Marina di Carrara via Bassagrande n° 7 di cui alla **Concessione Edilizia n° 339/96 del 25/11/'96**.

Allega i seguenti documenti:

- O - Relazione asseverata di tecnico abilitato alla professione, circa la rispondenza delle opere eseguite al progetto approvato ed alle successive varianti ed alle eventuali condizioni riportate nella concessione edilizia;
 - O - Planimetria Catastale;
 - O - Collaudo delle opere in cemento armato rilasciato dal Genio Civile;
 - O - Nulla osta del Genio Civile ai sensi della Legge Antisismica;
 - O - Ricevuta di avvenuto allacciamento alla fognatura;
 - O - Dichiarazione degli impianti a norma di legge.
- Carrara, 20/01/00

dott. arch. **Gianna M. Bianchi**



Geom. MENCONI
9.2.2000

REGIONE TOSCANA
A.S.L. N° 1 DI MASSA E CARRARA
U.O. IGIENE PUBBLICA E DEL TERRITORIO
VIA 7 LUGLIO 50 TEL. 0585-71907 FAX 0585-74329

OGGETTO: parere igienico sanitario per rilascio abitabilità - ~~abitabilità~~ al fabbricato sito in

..... Carrara via Baragnuolo
lic. edilizia n° 339 del 1996 intestata a :
..... Castelliti S.N.C.

Prot. n° 195

Carrara li, 18-02-00

A.S.L. N° 1 DI MASSA E CARRARA
U.O. I.S.P. - VIA 7 LUGLIO, 50 - CARRARA

SIG. SINDACO

COMUNE DI CARRARA

REGISTRO 24-2-2000 6

A seguito del sopralluogo effettuato in data 16-02-00

e delle verifiche igienico - sanitarie eseguite in loco, nulla osta da parte di questo Servizio
al rilascio del certificato di abitabilità - ~~abitabilità~~ al fabbricato in oggetto indicato.

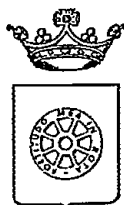
Distinti saluti.

• Seuinteroto uso accessorio

IL MEDICO DEL SERVIZIO

..... Spina

AZIENDA I.S.L. N. 1
PUBBLICITÀ
E SERVIZI
MEDICI DEL SERVIZIO



COMUNE DI CARRARA
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Prot. n°3817/589
del 7 febbraio 2000

Al Sig. BIANCHI ARCH. GIANNA M.
VIA GARIBALDI 49
54036 MARINA DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta certificato di agibilità e/o abitabilità.
Comunicazione del Responsabile del Procedimento .

In relazione all'istanza recante data 27/01/00 e ns. protocollo n° 589 con la quale si richiede il rilascio del certificato di agibilità e/o abitabilità per l'immobile contraddistinto al N.C.E.U. al foglio n° 101 e mappale./l n° 1212 SUB. 2, ai sensi dell'art. 8 della Legge 7/8/90 n° 241, si comunica che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Menconi Geom.Maurizio, Sett. Amm.ne del Territorio. Unità Operativa Controllo del Territorio - tel. 0585/6411.

N.B. - Per le comunicazioni inerenti al presente procedimento la S.V. dovrà citare il prot. 589 e la data 27/01/00.

Carrara 7 febbraio 2000.

Il Dirigente
(Bacicalupi Claudio)

TI CORRENTI POSTALI

data del versamento
o del postaggio di L. **3.416.800**
new Lioncountorale PO

C.N. **975540** intestato a

E. CARRARA ALACCIAMENTO
TURE SERVIZIO TESORERIA
2 GIUGNO
CARRARA

to da **CASTELLITI SERGIO**
nte in **VIA MONTE 1/A**
AVENZA

SE2.06 29-LUG-1999 #2
AVENZA 036/004
0150 E.*****3116800
VCC 0659 E.*****1200

BOLLO DELL'AGENZIA P.T.

ZIO RISERVATO AI CORRENTISTI POSTALI
e del C/C n. addi

Protocollo Off. Tecnico

Archivio Settore Fognature

Pratica
numero

27 GEN. 2000

Foglio

Mappale

Ricevuta tariffa di allacciamento

Numero **150**
di Lire **3.416.800**
data **28/7/99**

Firma del Tecnico Off. Fognature

Ricevuta tariffa di allacciamento

Numero
di Lire
data

Firma del Tecnico Off. Fognature

l'uso delle fognature comunali il/la sottoscritt..

g. **CASTELLITI SERGIO E CUSUMANO SNC** nato il **1/1/1956** a **AVENZA** Prov. **MS**
es. a **MARINA DI CARRARA** Via **MONTE 1/A** n. **1**
C.A.P. **54031** Telefono **0585/52204** C.F. **000600630156**

qualità di (1) **PROPRIETARIO** denominato (2) **C.S.**

CHIEDE

l'autorizzazione ad immettere scarichi civili nella fognatura nera di Via **BASSAGRANNE**

di (3) **ABITAZIONE** di Via **BASSAGRANNE** civico **7 Bis** piano **1**

individuato catastalmente al foglio **101** mappale **80** sub **partita**

DICHIARA

che l'attuale affittuario è il Sig. (4) **_____**

che la superficie dell'unità immobiliare netta calpestabile è di **Mq. 974.00**

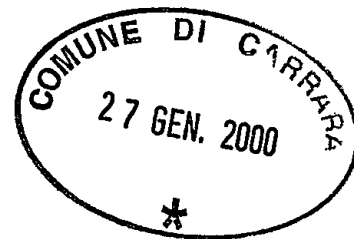
che il fabbricato è amministrato dal Sig. **_____** res. a **_____**

Via **_____** n. **_____** C.A.P. **_____** tel. **_____**

Allegati:

- Stralcio aerofotogrammetrico con perimetro dell'unità immobiliare evidenziata.
- Piante e sezioni del fabbricato in scala 1:100 o planimetria catastale aggiornata.
- Planimetria generale dello stabile con schema delle canalizzazioni degli scarichi delle acque nere e bianche da realizzare con posizionamento dei pozzetti e schema degli impianti fognari e tubazioni esistenti.
- Ricevuta in originale della/e ricevuta/e della tariffa di allacciamento

- (1) Proprietario, Titolare, Amministratore, Rappresentante Legale, Presidente Amm.re Delegato etc.
- (2) denominazione della ditta
- (3) Abitazione, negozio, attività commerciale, Ufficio, Ditta, Società, Impresa
- (4) Nel caso l'abitazione, negozio o altro sia concesso in affitto



PROT: VIS/18852/1999/CSP3039

05/11/1999

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LA SPEZIA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

Numero di iscrizione: 33420/1996 LA SPEZIA
del Registro delle Imprese di LA SPEZIA (SP-1996-33420)
data di iscrizione: 19/02/1996

ANNOTATA ALLA SEZIONE SPECIALE ARTIGIANI il 19/02/1996

Già iscritta al Registro Ditte con il numero: 86856 il 04/11/1992

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Denominazione: TOGNONI GIANNI

Sede: CASTELNUOVO MAGRA (SP) VIA ROMA 89 CAP 19030

Addetti dichiarati nel 1996: indipendenti n. 1 dipendenti n. 0

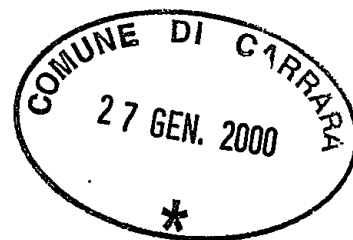
Data inizio attività: 19/10/1992

ATTIVITA': ELETTRICISTA

Codice attività '91	Codice importanza	Data inizio
45.31.0.1	A	19/10/1992
85.31	D	

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 22259
Categ: A Provincia: SP Data dom./accert.: 04/11/1992 Data delibera: 25/01/1993
Data inizio attività artigiana: 19/10/1992

1) TOGNONI GIANNI
nato a SARZANA (SP) il 06/08/1964
codice fiscale: TGNGNN64M06I449R
residente a: CASTELNUOVO MAGRA (SP) VIA ROMA 89 CAP 19030
- TITOLARE FIRMATARIO
Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46
RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A
Provincia: SP del 28/09/1992 Ente: AA



RELAZIONE IMPIANTO:

ABITAZIONE Via Bassagrande - 19036 Marina di Carrara (Ms)

IMPIANTO ELETTRICO ALIMENTATO DA RETE ENEL CON TENSIONE 220 VOLT, POTENZA IMPEGNATA 3 KWATT.

IMPIANTO SOTTOTRACCIA SFILABILE, COSTRUITO CON TUBAZIONI DI TIPO PESANTE IN P.V.C. FLESSIBILE CON DIAMETRO 20-25-32- (62 PER TUBAZIONI ESTERNE TIPO CAVIDOTTO).

CORDICELLE TIPO N 07V-K DI SEZIONE 1,5 - 2,5 - 4 - 6 - MMQ.

PER ALIMENTAZIONE DA CONTATTORE ENEL SONO STATI UTILIZZATI CAVI DI TIPO N 1VV-K DI SEZIONE 2X6 E 2X10 MMQ.

LE LINEE DI ALIMENTAZIONE SARANNO PROTETTE DAI CORTO CIRCUITI E DAI CONTATTI INDIRETTI TRAMITE UN DIFFERENZIALE MAGNETOTERMICO DA 20 AMP. 0,30 M.AMP. CON POTERE DI INTERRUZIONE DI 4,5 KA.

L'ABITAZIONE SARA' PROTETTA DAI CONTATTI INDIRETTI TRAMITE UN DIFFERENZIALE 20AMP. 0,30M.AMP. E DAI CORTOCIRCUITI TRAMITE INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO AVENTE POTERE DI INTERRUZIONE DI 4,5 KA. -

L'ABITAZIONE E DOTATA INOLTRE DI IMPIANTO DI MESSA A TERRA COORDINATO CON L'IMPIANTO ELETTRICO, CON DISPERSORE DA 1,5 MT. POSTO ALL'ESTERNO DEL FABBRICATO CON RELATIVO POZZETTO DI ISPEZIONE, E DI IMPIANTO DI EQUIPOTENZIALE TERRA PER LE PARTI METALLICHE "TUBATURE" IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.

LE APPARECCHIATURE SONO DEL TIPO "BI.TICINO" CON PRESE BIVALENTI AD ALVEOLO, CON RELATIVI INTERRUTTORI RECANTI MARCHIO IMQ E CE.

SEGUE TIPOLOGIA MATERIALI.

TOGNONI GIANNI
ELETTRICISTA
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

d.f., sede, l. cons. doc. fisc.: Via Roma 89B
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
P.I.: 00934360116 - C.F.: TGN GNN 64M06 I449R

FAIIFLEX

CASILEGGIO - PV

MERLIN GERIN
multi9

Interrupteur différentiel
earth-leakage circuit-breakers
Fehlerstrom-schutzschalter
Interruttore differenziale
Interruptor diferencial



ID 2P 25 30mA

23009 QTY **1**

DI CARRARA
27 GEN. 2000

FAIIFLEX

CASLEGGIO - PV



CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO
RIDOTTA EMISSIONE GAS CORROSIVI

N1VV-K 0.6/1kV

Tensione nominale: 0.6 / 1 kV

Sezione mmq 2x6

lunghezza mt 100



Tab. CEI-UNEL 35156

NORME CEI 20-22 II; CEI 20-37

TUBO PIEGHEVOLE CLASS. **3321**

TMP

NORME EN 50086-1 EN 50086-2-2



Ø mm. **20**

centralino con portello
per scatola da incasso
12 moduli DIN

E215P/12DN

1 pezzo

CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO

N07V - K

SEZ. 1 x 2,5 mmq.

100 Mt.

CEI 20-22 II

CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO

N07V - K

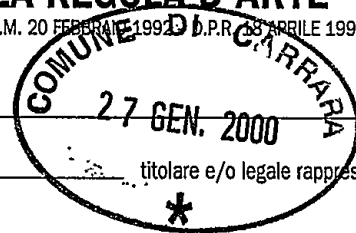
SEZ. 1 x 1,5 mmq.

100 Mt.

CEI 20-22 II

TERMIDRAULICA
di Brizzi Lorenzo & C. snc
Ruga A. Maggiani, 151
Tel. uff. 0585/780665 ab. 630258
54036 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**
ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 28 APRILE 1994 N. 392



COPIA CONFORME

n. _____

Il sottoscritto BRIZZI LORENZO

dell'impresa (ragione sociale) TERMIDRAULICA DI BRIZZI L. E C. snc/

operante nel settore ARTIGIANO

con sede in via A. MAGGIANI n. 151 Comune CARRARA

(Prov.) MS tel. 0585/780665 part. IVA 0041290459

☒ Iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581)

della Camera C.I.A.A. di CARRARA n. 80407

☒ Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di CARRARA n. 13080

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ML. 18 tubo poliet. 1" x gas, 2 racc. a stringere ot. 1" ML. 6 tubo rame Ø14 ri-
vestito-2, saldature X cucina P.T. 10 ml. tubo rame riv. X cucina Taverna, 2 saldature-ML. 8 tubo rame
rivestito Ø 22 X caldaia, 7 saldature

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da Imp. CASTELLITI SERGIO & Claudio, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov.) MS via BASSAGRANDE

n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale, e

indirizzo) Imp. Castelliti

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☒ civile ⁽²⁾; ☐ commercio; ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi, a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto (per gli impianti con abbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);
- ☐ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impianto ⁽³⁾;
- ☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;
- ☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) ⁽⁴⁾;
- ☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;
- ☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;
- ☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;
- ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾: _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da fatto di terzi non imputabile a responsabilità dell'impresa dichiarante.

data _____ il resp. tecnico Brizzi Lorenzo (firma) il dichiarante Ruga A. Maggiani (firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 ⁽⁹⁾.
54036 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459

data _____

firma Brizzi Lorenzo

TERMIDRAULICA
di Brizzi Lorenzo & C. snc
Ruga A. Maggiani, 151
Tel. uff. 0585/780665 ab. 600258
54036 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459



Impianto a norma di legge in rame rivestito Ø 14 -

N° 1 Caldaia esterna Cal/h 29.000 con boiler Vaillant -

" 3 Collettori complanari -

— Tubo in rame rivestito a norma Ø 22 da collettori complanari a caldaia -

— Impianto gas per n° 2 cucine, taverna e 1° P. in tubo di rame rivestito a norma di legge Ø 16 -

— Impianto gas caldaia in tubo di rame rivestito a norma Ø 22 -

— Impianto bagni in tubo Acquaterm, acqua calda in tubo rivestito con guaina -

— Scarichi in tubo Gheberit Ø 110 - 50 - 40 -

— Impianto calorie radiatori come da calcolo Ing. Menchelli.

TERMIDRAULICA
di Brizzi Lorenzo & C. snc
Ruga A. Maggiani, 151
Tel. uff. 0585/780665 ab. 600258
54036 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459

CNA

CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
ARTIGIANATO
LA SPEZIA

TOGNONI GIANNI

ELETTICISTA

IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

d.f., sede, l. cons. doc. fisc.: Via Roma 89B
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
P.I. 00934360116 - C.F. TGN GNN 64M061449R

A.N.I.M.

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
IMPIANTISTE
MANUTENTORI

27 GEN. 2000

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO A REGOLA D'ARTE
Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il/la sottoscritto/a TOGNONI GIANNI titolare o legale
rappresentante dell'impresa (ragione sociale) DITA TOGNONI GIANNI
operante nel settore INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI
con sede in via ROMA

n. 89/BIS comune CASTELNUOVO MAGRA (prov. LA SPEZIA)

Tel. 0328 2122500 part. IVA 00934360116

☒ iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934, N. 2011) della Camera C.I.A.A.

di LA SPEZIA n. 86856

☒ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985, n. 443)

di LA SPEZIA n. 22259

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO

AD USO FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE

inteso come: ☒ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria;

☐ altro (1)

Nota: Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a, 2^a, 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da IMP. SERGIO e CLAUDIO CASTELLI SUC installato nei locali

siti nel comune di CARRARA (prov. MASSA)

via BASSA GRANDE n. 1 scala 1 piano

interno di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale e indirizzo) CASTELLI

LUIGIO VIALE 21 SETTEMBRE 247 N. AL CARRARA

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale, ☒ civile (2), ☐ commercio, ☐ altri usi.

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 46/1990);

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3); CEI-EN-60-2

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/1990;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianti con obbligo di progetto) (4);

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);

☐ schema di impianto realizzato (6);

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);

☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

Declina

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Dichiarazione di Conformità N° 1 del 10-01-2000

TOGNONI GIANNI

ELETTICISTA

IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

d.f., sede, l. cons. doc. fisc.: Via Roma 89B
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
P.I. 00934360116 - C.F. TGN GNN 64M061449R

Il Responsabile tecnico

quando il dichiarante non possiede i requisiti di cui alla L. 46/90 (art. 2)

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10 (9).

☒ copia per il committente
da depositare in comune per richiesta di abitabilità o agibilità.

☐ copia per la ditta installatrice
comune nel caso di installazione di impianti in edifici
abitabili.

Legenda

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed instabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi (ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge. Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico dei fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9). Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10). Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità, (omissis) (legge n. 46/1990, art. 11). Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la camera di commercio (Regolamento legge n. 46/1990, art. 7).

PROT: VIS/18852/1999/CSP3039

05/11/1999

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LA SPEZIA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE ORDINARIA

Numero di iscrizione: 33420/1996 LA SPEZIA
del Registro delle Imprese di LA SPEZIA (SP-1996-33420)
data di iscrizione: 19/02/1996

ANNOTATA ALLA SEZIONE SPECIALE ARTIGIANI il 19/02/1996

Già iscritta al Registro Ditte con il numero: 86856 il 04/11/1992

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Denominazione: TOGNONI GIANNI

Sede: CASTELNUOVO MAGRA (SP) VIA ROMA 89 CAP 19030

Addetti dichiarati nel 1996: indipendenti n. 1 dipendenti n. 0

Data inizio attività: 19/10/1992

ATTIVITA': ELETTRICISTA

Codice attività '91	Codice importanza	Data inizio
45.31.0.1	A	19/10/1992
85.31	D	

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 22259
Categ: A Provincia: SP Data dom./accert.: 04/11/1992 Data delibera: 25/01/1993
Data inizio attività artigiana: 19/10/1992

1) TOGNONI GIANNI
nato a SARZANA (SP) il 06/08/1964
codice fiscale: TGNGNN64M06I449R
residente a: CASTELNUOVO MAGRA (SP) VIA ROMA 89 CAP 19030
- TITOLARE FIRMATARIO
Riconoscimento req. tecnico-prof. L. 5/3/90 n.46
RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A
Provincia: SP del 28/09/1992 Ente: AA

FAIIFLEX

CASTIGLIO - PV

FAIIFLEX

CASTEGGIO - PV

TUBO PIEGHEVOLE CLASS. 3321

TMP

NORME EN 50086-1 EN 50086-2-2

Ø mm. 20



 MERLIN GERIN

multi9

Interrupteur différentiel
earth-leakage circuit-breakers
Fehlerstrom-schutzschalter
Interruttore differenziale
Interruptor diferencial



ID 2P 25 30mA

23009 QTY 1



CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO
RIDOTTA EMISSIONE GAS CORROSIVI

N1VV-K 0.6/1kV

Tensione nominale: 0.6 / 1 kV

Sezione mmq: 2x6

lunghezza mt: 100

Tab. CEI-UNEL 35756

NORME CEI 20-22 II; CEI 20-37



  centralino con portello
per scatola da incasso
IP40 12 moduli DIN

1
pezzo

E215P/12DN

mondini
cavi

CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO

N07V - K

SEZ. 1 x 2,5 mmq.
100 Mt.



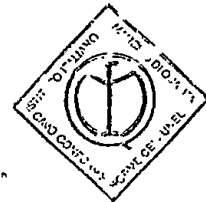
CEI 20-22 II

mondini
cavi

CAVO NON PROPAGANTE L'INCENDIO

N07V - K

SEZ. 1 x 1,5 mmq.
100 Mt.



CEI 20-22 II

RELAZIONE IMPIANTO:

ABITAZIONE Via Bassagrande - 19036 Marina di Carrara (Ms)

IMPIANTO ELETTRICO ALIMENTATO DA RETE ENEL CON TENSIONE 220 VOLT, POTENZA IMPEGNATA 3 KWATT.

IMPIANTO SOTTOTRACCIA SFILABILE, COSTRUITO CON TUBAZIONI DI TIPO PESANTE IN P.V.C. FLESSIBILE CON DIAMETRO 20-25-32- (62 PER TUBAZIONI ESTERNE TIPO CAVIDOTTO).

CORDICELLE TIPO N 07V-K DI SEZIONE 1,5 - 2,5 - 4 - 6 - MMQ.

PER ALIMENTAZIONE DA CONTATTORE ENEL SONO STATI UTILIZZATI CAVI DI TIPO N 1VV-K DI SEZIONE 2X6 E 2X10 MMQ.

LE LINEE DI ALIMENTAZIONE SARANNO PROTETTE DAI CORTO CIRCUITI E DAI CONTATTI INDIRETTI TRAMITE UN DIFFERENZIALE MAGNETOTERMICO DA 20 AMP. 0,30 M.AMP. CON POTERE DI INTERRUZIONE DI 4,5 KA.

L'ABITAZIONE SARA' PROTETTA DAI CONTATTI INDIRETTI TRAMITE UN DIFFERENZIALE 20AMP. 0,30M.AMP. E DAI CORTOCIRCUITI TRAMITE INTERRUTTORE MAGNETOTERMICO AVENTE POTERE DI INTERRUZIONE DI 4,5 KA. -

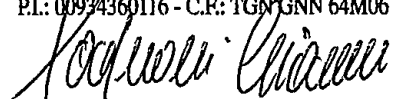
L'ABITAZIONE E' DOTATA INOLTRE DI IMPIANTO DI MESSA A TERRA COORDINATO CON L'IMPIANTO ELETTRICO, CON DISPERSORE DA 1,5 MT. POSTO ALL'ESTERNO DEL FABBRICATO CON RELATIVO POZZETTO DI ISPEZIONE, E DI IMPIANTO DI EQUIPOTENZIALE TERRA PER LE PARTI METALLICHE "TUBATURE" IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.

LE APPARECCHIATURE SONO DEL TIPO "BI.TICINO" CON PRESE BIVALENTI AD ALVEOLO, CON RELATIVI INTERRUTTORI RECANTI MARCHIO IMQ E CE.

SEGUE TIPOLOGIA MATERIALI.

TOGNONI GIANNI
ELETTRICISTA
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

d.f., sede, l. cons. doc. fisc.: Via Roma 89B
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
P.I.: 00934360116 - C.F.: TGN GNN 64M06 I449R



2) **TERMODRAULICA**
di Brizzi Lorenzo & C. snc
Via A. Maggiani, 151
Tel. uff. 0585/780665 ab. 630258
54035 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**
ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392

n. _____

COPIA CONFORME

Il sottoscritto BRIZZI LORENZO titolare e/o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) TERMODRAULICA DI BRIZZI L. & C. snc

operante nel settore ARTIGIANO

con sede in via A. MAGGIANI n. 151 Comune CARRARA

(Prov.) MS tel. 0585/780665 part. IVA 0041290459

☒ iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581)

della Camera C.I.A.A. di CARRARA n. 80407

☒ iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di CARRARA n. 13080

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) ML. 14 tubo poliet. X gas 1" 2 racc. a stringere ot. 1" ML. 6 tubo rame Ø 14
rivestito 2 saldature X cucina P.T. ML. 10 tubo rame riv. X cucina Taverna 2 saldature ML. 8 tubo
rame rivestito Ø 22 X caldaia 7 saldature

inteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro ⁽¹⁾

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1^a; 2^a; 3^a famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da Imp. CASTELLITI SERGIO & CLAUDIO, installato nei locali siti

nel Comune di CARRARA (prov.) MS via BASSAGRANDE

n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome, o ragione sociale, e

indirizzo) IMP. CASTELLITI GASTARDELLI MIRCO VIALE XX SETT. N° 297

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☐ civile ⁽²⁾; ☐ commercio; ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto (per gli impianti con abbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990); ⁽¹⁾

☐ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impianto ⁽³⁾;

☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;

☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) ⁽⁴⁾;

☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati ⁽⁵⁾;

☐ schema di impianto realizzato ⁽⁶⁾;

☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti ⁽⁷⁾;

☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi ⁽⁸⁾:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione e riparazione.

data _____ il resp. tecnico Brizzi Lorenzo (firma) il dichiarante Brizzi Lorenzo (firma)
Via A. Maggiani, 151
Tel. uff. 0585/780665 ab. 630258
54035 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459

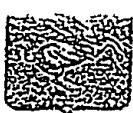
AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 ⁽⁹⁾.

data _____ firma Brizzi Lorenzo

TERMIDRAULICA
di Brizzi Lorenzo & C. snc
Ruga A. Maggiani, 151
Tel. uff. 0585/780665 ab. 600258
54036 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459

- Impianto a norma di legge in rame rivestito $\varnothing$ 14 -
N° 1 Caldaia esterna Cal/h 29.000 con boiler Vaillant -
" 3 Collettori complanari -
— Tubo in rame rivestito a norma $\varnothing$ 22 da collettori complanari a caldaia -
— Impianto gas per n° 2 cucine, taverna e 1° P. in tubo di rame rivestito a
norma di legge $\varnothing$ 16 -
— Impianto gas caldaia in tubo di rame rivestito a norma $\varnothing$ 22 -
— Impianto bagni in tubo Acquaterm, acqua calda in tubo rivestito con guaina -
— Scarichi in tubo Gheberit $\varnothing$ 110 - 50 - 40 -
— Impianto calorie radiatori come da calcolo Ing. Menchelli.

TERMIDRAULICA
di Brizzi Lorenzo & C. snc
Ruga A. Maggiani, 151
Tel. uff. 0585/780665 ab. 600258
54036 Marina di Carrara (MS)
C.F./P.IVA 00441290459



Prot. n. S/3250. U.O.O. 3
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del

* numero

Oggetto: Legge 5.11.1971 N° 1086 - Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

Lavori di costruzione di fabbricato di civile abitazione (n° 6 villette a schiera) sito in loc. Marina-Comune di Carrara.

Ditta: CASTELLITI SERGIO e CLAUDIO S.n.C.
Pratica S. N° 547/97

Al Sig. Ing. PELIZZA FRANCESCO
Via Silicani, 5
CARRARA

e, p.c. Al Sindaco del Comune di
CARRARA

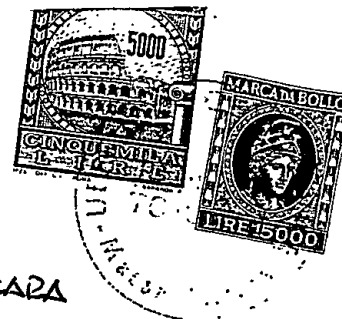
In relazione alla denuncia in data 25/07/97 al n° S/2300 di protocollo e relativa alle opere in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 Novembre 1971 N° 1086, integrato dal collaudatore con la dichiarazione della rispondenza delle opere medesime alla normativa antisismica, da consegnare al committente.

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.

D'ORDINE DEL DIRIGENTE
(Dott. Ing. *AL* DEL MINISTRO)

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

COMUNE DI MASSA CARRARA



CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

Attestato di deposito al Genio Civile del 25/07/97 - Pratica S/2300.

LAVORI per la costruzione di un **Fabbricato di civile abitazione (n° 6 villette a schiera)** sito in Marina di Carrara - Comune di Carrara.

PROPRIETA': **Castelliti Sergio e Claudio S.n.c.** (ex Menconi Minerva Angiolina)

PROG. ARCHITETTONICO: Arch. **Attilio Dani**, iscritto all'Ordine degli Architetti di Massa-Carrara n° 16.

CALCOLO STRUTTURE e D.L.: Ing. **Marco Fornari**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Massa-Carrara n° 303.

IMPRESA ESECUTRICE: **Cima Giovanni** con sede in Marina di Massa, via Sotto Ricortola n. 35.

COLLAUDATORE: Ing. **Pelizza Francesco**, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Massa Carrara al n° 107 dal 1969.

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Si tratta della realizzazione di un fabbricato di civile abitazione sito in loc. Marina di Carrara del Comune di Carrara, via Bassagrande, sul terreno individuato catastalmente al Fg.101 mappale 80.

Il fabbricato, formato da n° 6 villette a schiera, ha strutture portanti in conglomerato cementizio armato, ed è composto di due piani fuori terra e di un piano scantinato.

L'andamento planimetrico è a pianta pressoché rettangolare con rientri e/o sporgenze modeste, più rilevanti nel lato sud, con dimensioni massime in pianta $D=34.90$ m; $B=13.70$ m.

Al piano terra, come da progetto, è stata realizzata una apertura trasversale per consentire il passaggio carrabile.

Le strutture di fondazione in conglomerato cementizio armato sono state realizzate con setti di fondazione (travi parete) e travi a spessore platea con completamento delle stesse a platea, tali da formare lo scantinato.

La struttura fuori terra è costituita da travi e pilastri in C.A. che formano telai disposti nelle due direzioni principali, ed atti a sopportare, oltre i carichi verticali, anche le azioni orizzontali derivanti dal sisma di progetto.

I solai di piano e di copertura sono stati realizzati in laterizio armato, tipo "bausta" di sp. 16+4, su tutti i piani, corredati dell'armature di legge.

Le rampe scale sono state realizzate con solette in C.A., opportunamente collegate alla struttura portante.

Le gronde sono state realizzate in calcestruzzo armato di spessore cm. 20.

I tamponamenti sono in blocchi in laterizio forato, tipo alveolare, dello spessore di cm. 30.

NOTE DI COLLAUDO

Il sottoscritto Dott. Ing. Francesco Pelizza, iscritto all'Ordine degli Ingg. di Massa-Carrara al n. 107, residente in Carrara via Silicani n. 5, incaricato di provvedere ai sensi e per gli effetti di legge al collaudo statico delle strutture in oggetto si è recato più volte in cantiere durante tutto il

periodo della realizzazione delle strutture in conglomerato cementizio armato, sempre accompagnato dal Direttore dei lavori Ing. Marco Fornari.

In tali occasioni, sulla scorta degli elaborati esecutivi si sono compiute le ispezioni delle opere strutturali costruite, riscontrando la rispondenza, nelle dimensioni e quantità, delle opere eseguite con quelle progettate.

Si sono ispezionate minutamente le varie parti strutturali e da tali osservazioni non sono emersi difetti o lesioni di alcun genere.

Inoltre ha preso visione della relazione di fine lavori, redatta dall'ing. Marco Fornari.

Ha esaminato l'impostazione generale della progettazione strutturale e degli schemi di calcolo.

Lo scrivente ha effettuato diverse indagini sclerometriche sui calcestruzzi dei pilastri, dei muri di scantinato, delle travi e delle solette delle scale interne, saggiando in vari punti.

I valori medi rilevati delle battute oscillano tra 35 e 39 che corrispondono a resistenze medie oltre i 300 Kg/cm²; si è preso visione delle prove a compressione sui campioni di calcestruzzo prelevati durante i getti delle fondazioni notificate nel certificato n. 3796/98 del 04/08/'98 rilasciato dal Laboratorio GEOCONSULT di Sarzana.

Ha preso visione inoltre del certificato n. 3797/98 sempre dello stesso Laboratorio relativo alle prove di qualità degli acciai di carpenteria metallica.

Le qualità dei materiali sono rispondenti ai requisiti richiesti dal progetto.

CONCLUSIONI

Per quanto precedentemente esposto, visti gli elaborati esecutivi di progetto, le relazioni di calcolo correttamente redatte, vista la relazione a struttura ultimata del Direttore dei lavori, lo scrivente collaudatore ritiene le strutture di cui al titolo collaudabili, come in effetti con il presente atto

COLLAUDA

ritenendole idonee a svolgere la funzione cui sono destinate, ai sensi e per conto della L. 1086/71.

DICHIARA

altresì che l'opera è conforme alla Normativa Sismica di cui alla Legge n. 64 del 2/02/74 ed alle Norme Tecniche di cui al D.M. vigente.

Carrara, 16 novembre 1999.

Il collaudatore: Dott. Ing. Francesco Pelizza



REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA
DEPOSITO presso questo ufficio ai sensi della
Legge 6/11/1971 n. 1086

Pratica N° 542 c.a. N° _____

Prot. N° 8/3250 Massa, li _____ 1999

D'ORDINE DEL DIRIGENTE



CNA**CONFEDERAZIONE
NAZIONALE
ARTIGIANATO
LA SPEZIA****TOGNONI GIANNI****ELETTRICISTA****IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI**d.f. sede: l. cons. doc. fisc. Via Roma 89B
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
P.I. 00934360116 C.F. TGN GNN 64M06142**A.N.I.M.****ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
IMPIANTISTI
QUADRI E TENDITORI**

27 GEN 2000

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO A REGOLA D'ARTE

Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il/la sottoscritto/a
rappresentante dell'impresa (ragione sociale)
operante nel settore
con sede in via
n. comuneTel. (02) 123456789 - part. IVA 00934360116
è iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20/9/1934 - N. 20111) della Camera C.I.A.A.

di LA SPEZIA

è iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8/8/1985 n. 443)

di LA SPEZIA
esecutrice dell'impianto (descrizione schematica)**AD USO** (selezionato tra i tipi di uso) **SENZA** (selezionato tra i tipi di uso)inteso come: ☒ nuovo impianto; ☐ trasformazione; ☐ ampliamento; ☐ manutenzione straordinaria;
☒ altro (il)Nota: Per gli impianti gas, specificare il tipo di gas distribuito, condizione della 2^a e 3^a famiglia GPL da recipienti mobili, GPL da serbatoio fisso,
commissionato da (nome, cognome, ragione sociale, indirizzo) installato nel locale
siti nel comune di (provincia) (città) (via) (numero civico) (piano)
via (città) (provincia) (città) (via) (numero civico) (piano)

interno di proprietà di (nome, cognome) o ragione sociale e indirizzo

In edificio adibito ad uso: ☐ industriale; ☐ civile (2); ☐ commercio; ☐ altri usi**Dichiaro**

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☐ rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990)
☐ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3)☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione art. 7 della legge n. 46/1990;☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.**Allegati obbligatori:**☐ progetto (solo per impianti con obbligo di progetto) (4);
☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
☒ schema di impianto realizzato (6);
☐ riferimento a dichiarazione di conformità precedenti o parziali già esistenti (7);
☒ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali;
Allegati facoltativi: (8)**Declino**

ogni responsabilità per sinistri o persone o cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

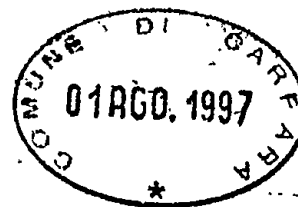
Dichiarazione di Conformità N. 2 del 10/01/2000

TOGNONI GIANNI**ELETTRICISTA****IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI**d.f. sede: l. cons. doc. fisc. Via Roma 89B
19030 CASTELNUOVO MAGRA (SP)
P.I. 00934360116 C.F. TGN GNN 64M06142

Il Responsabile Tecnico

COMUNE CARRARA	Cat.....
1 AGO. 1997	Cla.....
Prot. n° 28289	

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA



Prot.n. 26429/4689 Concessione Edilizia
a titolo oneroso n°339 del 25/11/96.

n° 339/96.

**TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI**
(art. 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETT.URBANISTICA.
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO.

Al Sig. **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto **MENCONI MINERVA** in qualità di titolare della concessione edilizia 339 del 25/11/96, premesso che sono state ottemperati i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale:

- istanza di allineamento (art.16-17 R.E.C.) in data 29/07/97;
- deposito c/o Genio Civile (L.64/74-L.1086/71-L.R. 88/82) in data 25/7/97 prot. n° 52300;
- dichiarazione di esenzione da parte della D.L. in data 29/07/97;
- deposito relazione Legge 373/76 e L.10/91 in data 29/07/97 prot. n° 52300;
- o dichiarazione della D.L. di esenzione in data.....;

SETT. URBANISTICA

004104

01 AGO 97

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data 30/07/97 hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui alla citata concessione edilizia.

In fede il proprietario

Il sottoscritto M. Fornari Minerva in qualità di Direttore Lavori delle opere di cui alla sopracitata concessione edilizia confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal concessionario.

In fede il tecnico



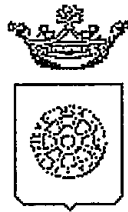
E' d'obbligo la restituzione al Sett.Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art.21 del Regolamento Edilizio Comunale.

Prot.n. 26429/4689 Concessione Edilizia a titolo oneroso n.339 del 25/11/96.
Tecnico **MARCHI**
Amministrativo **SOGGIA**

Modello 5/94.
Istruttoria 586/96

Marchetti
Minerconi fr.

Costr. fabbr. residua
L10 pervenuta il 29/7/97
GC 25/7/97 52300
Attesti.



Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n°

**AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**

presso la **Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici
via Lungarno Pacinotti
PISA**

Oggetto : Legge 47/88 - Autorizzazione Sindaco del 06/09/96 ex art.7 Legge 1497/39 rilasciata al
Sig. MENCONI MINERVA ANGIOLINA per COSTRUZIONE FABBRICATO USO
ABITAZIONE

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in
oggetto per il progetto intestato alla Ditta MENCONI MINERVA ANGIOLINA per l'esecuzione di
lavori COSTRUZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE posti in MARINA DI CARRARA
VIA BASSAGRANDE.

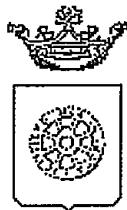
Si allega la seguente documentazione:

- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497/39;
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto;
- 3) n° 2 copie relazione tecnica;
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata;
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1:2000 della zona di intervento.

Si invita la S.V. a esprimere ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrara, li 15 ottobre 1996

L'Assessore All'Urbanistica
Guglielmino Arch. Francesco



Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

☐ Cooia per atti
Uff. Segreteria Urb.

☒ Copia fascicolo
pratica in archivio

☐ Copia per atti
Dirigente

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n°

7341

**AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**

presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici
via Lungarno Pacinotti
PISA

Oggetto : Legge 47/88 - Autorizzazione Sindaco del 06/09/96 ex art.7 Legge 1497/39 rilasciata al
Sig. MENCONI MINERVA ANGIOLINA per COSTRUZIONE FABBRICATO USO
ABITAZIONE

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in
oggetto per il progetto intestato alla Ditta MENCONI MINERVA ANGIOLINA per l'esecuzione di
lavori COSTRUZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE posti in MARINA DI CARRARA
VIA BASSAGRANDE.

Si allega la seguente documentazione:

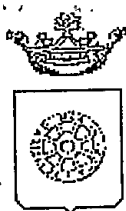
- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497/39;
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto;
- 3) n° 2 copie relazione tecnica;
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata;
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1:2000 della zona di intervento.

Si invita la S.V. a esprimere ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrara, li 15 ottobre 1996

L'Assessore All'Urbanistica
Guglielmino Arch. Francesco

ISM1497.WPS



Comune di Carrara

UFFICIO URBANISTICA

RACCOMANDATA A.R.

Prot. n°

7341

**AL MINISTERO PER I BENI CULTURALI
E AMBIENTALI**

presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali
Architettonici Artistici e Storici
via Lungarno Pacinotti
PISA

Oggetto : Legge 47/88 - Autorizzazione Sindaco del 06/09/96 ex art.7 Legge 1497/39 rilasciata al
Sig. MENCONI MINERVA ANGIOLINA per COSTRUZIONE FABBRICATO USO
ABITAZIONE

Si porta a conoscenza che è stata rilasciata autorizzazione a norma della legge in
oggetto per il progetto intestato alla Ditta MENCONI MINERVA ANGIOLINA per l'esecuzione di
lavori COSTRUZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE posti in MARINA DI CARRARA
VIA BASSAGRANDE.

Si allega la seguente documentazione:

- 1) copia autorizzazione ai sensi dell'art. 7 Legge 1497/39;
- 2) n° 2 copie elaborati grafici di progetto;
- 3) n° 2 copie relazione tecnica;
- 4) documentazione fotografica dell'area interessata;
- 5) stralcio aereofotogrammetrico scala 1:2000 della zona di intervento.

Si invita la S.V. a esprimere ad esprimere deduzioni nel rispetto dei termini di legge.

Carrara, li 15 ottobre 1996

L'Assessore All'Urbanistica
Guglielmino Arch. Francesco



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

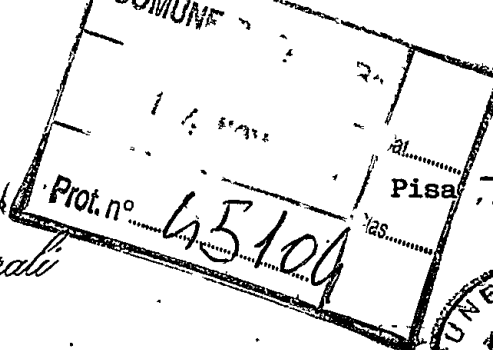
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

PISA

DI

Prot. N. 98380 / of Allegati

Al COMUNE di
CARRARA (MS)



9 NOV 1996



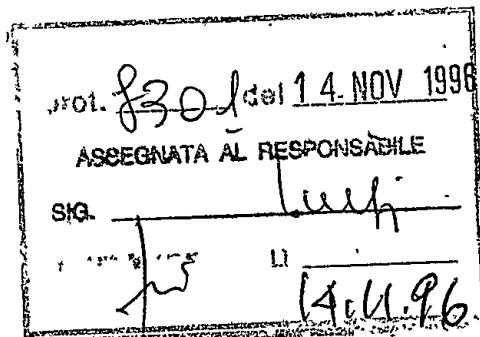
19.....

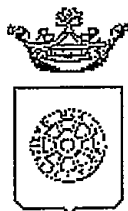
OGGETTO: CARRARA (MS) - MENCONI MINERVA ANGIOLINA -
costruzione fabbricato uso abitazione in loc. Marina - Via
Bassagrande - Legge 8 Agosto 1985, n. 431- Autorizzazione Sindaco
del 6/9/96 n. 72 ex art. 7 Legge 1497/39.-

In riscontro alla nota n. 7341 del 15/10/96 con la quale
codesta Amministrazione ha trasmesso l'autorizzazione del Sindaco
del 6/9/96 n. 72 relativa ai lavori in oggetto, si comunica che
questo Ministero, esaminati gli atti, non ha ritenuto che
ricorressero motivi di legittimità idonei a proporre
l'annullamento dell'autorizzazione suddetta.

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Giovanna Piancastelli)

LOR/sd





Comune di Carrara
UFFICIO URBANISTICA

IL SINDACO

- ☐ Copia per atti
Uff. Segreteria Urb.
- ☒ Copia fascicolo
pratica in archivio
- ☐ Copia per atti
Dirigente

AUTORIZZAZIONE N.72 del 6 settembre 1996

PREMESSO che la ditta MENCONI MINERVA ANGIOLINA residente MARINA DI CARRARA VIA DEI MILLE, 10, ha presentato un progetto per COSTRUZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE posto in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art.7 Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella riunione n. 29 DEL 05/09/96

VISTO L'ART. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTA la Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 152 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 152/79, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 8.08.1985;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19.04.1993;

VISTO il parere FAVOREVOLE IN QUANTO L'INTERVENTO PROPOSTO PER LA VOLUMETRIA E PER IL RAPPORTO DI COPERTURA PREVISTO RISULTA AMMISSIBILE CON L'ESTERIORE ASPETTO DEI LUOGHI CONTERMINI. SI PRESCRIVE LA MODIFICA DELLE COPERTURE CONTIGUE AL TERRAZZO DEL PIANO PRIMO DEL FRONTE EST A "SEMPADIGLIONE" LA ESCLUSIONE DI INFISSI IN ALLUMINIO E LA SOSTITUZIONE DELLA PREVISTA PAVIMENTAZIONE ESTERNA IN AUTOBLOCCANTI CON PIETRE NATURALI. COSI' SI SONO ESPRESSI I MEMBRI INTEGRATI SI ASSOCIANO della Commissione Edilizia Integrata istituita con delib.n.7 del 12/2/94, espresso nella riunione n. 18 DEL 05/09/96, in merito al progetto sopra citato;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.7 della Legge 1497 del 29.06.1939:

1. la Ditta MENCONI MINERVA ANGIOLINA, ai lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE del fabbricato posto a MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE alle condizioni della Commissione Edilizia Integrata;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

CARRARA, il 06/09/96

Redatta da: LUISI Rag. Riccarda
Parere tecnico: C.E.I.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(GUGLIELMINO ARCH. FRANCESCO)

ENEL

Società per azioni

Massa, 29 marzo 1996

uc/rarc/520/
COMPARTIMENTO DI FIRENZE 02/375/03
ZONA DI MASSA

Egr. Arch.
ATTILIO DANI
Via G. GALILEI, 130/TER
54036 M. CARRARA (MS)

e p.c. Spett.le
Comune di CARRARA
Uff. Concessioni Edilizie
54033 CARRARA

Oggetto: **Dichiarazione ENEL per
rilascio Concessione Edilizia.**

Con riferimento alla Sua lettera del 19/03/96 riguardante la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per conto della Sig.ra MENCONI MINERVA, per la costruzione di n° 1 fabbricato di civile abitazione composto da n° 6 unità immobiliari, da erigersi in Via Bassagrande - Marina di Carrara, sul terreno distinto in catasto dal mappale n° 80 del foglio n° 101, diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle infrastrutture elettriche.

L'ubicazione dei gruppi di misura, dovrà essere concordata con il nostro Ufficio Tecnico.

Distinti saluti.

ENEL - Società per azioni
Zona di Massa



BC/gu

Sede legale
Via G. B. Martini, 3 - 00198 Roma
Trib. Roma n. 7050/92 - CCIAA 756032
P.I. 00934061003 - C.F. 00811720580
Cap. Soc. lire 12.126.150.379.000 i.v.

Via Cavour, 23
54100 Massa
Tel. 0585/8931
Fax 0585/893363



A. M. I. A.
Azienda Multiservizi Igien e Acqua

Carrara, 22 Marzo 1996

PROT. n. 1010 del 25/03/96

OGGETTO: Dichiarazione Liberatoria

Spett.le Arch.
Dani Attilio
V.le G. Galilei n.130 T.
54036 Marina di Carrara

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla costruzione di un fabbricato di civile abitazione da erigersi in località Marina di Carrara Via Bassagrande nell'ambito del mappale 80, foglio 101 richiesta dall' Arch. Attilio Dani residente in Marina di Carrara Viale G. Galilei n. 130 ter .

si dichiara:

che il costruendo fabbricato può essere allacciato alla tubazione d.150 acciaio di Via Bassagrande.

Il DIRETTORE
Ing Roberto Vercelli

Liberato mas



16043 CHIAVARI (GE) - VIA TRIESTE, 2
TEL. (0185) 3281 - TELEFAX (0185) 308195

ESERCIZIO DI CARRARA

54033 CARRARA - VIA ELISA, 6
TEL. (0585) 71751 - TELEFAX (0585) 71753

Spett.le

Arch. Dani Attilio

Viale Galilei, 130 - ter

Carrara, li 22 marzo 1996

54036 Marina di Carrara

Riferimenti da citare nella risposta:

ESCA/TEC/MGN/prot. n° 185

OGGETTO: URBANIZZAZIONE PRIMARIA GAS.

Con riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n° 35 del 6/09/1972 ed alla richiesta di lettera liberatoria del 19/03/96 relativa al progetto di costruzione di n° 1 fabbricato ad uso civile abitazione composto da n° 6 alloggi da erigersi sul terreno sito nel Comune di Carrara contaddistinto in catasto ai mappali n° 80 foglio 101 si conferma che esiste la tubazione gas t.q..

Distinti saluti.

TIRRENIAGAS S.p.A.
GRUPPO ESERCIZI CARRARA-SARZANA
RESPONSABILE

(Ger. v. Marcello DE NICOLA)

Studio di Geologia

dott. Alberto Cattani
dott. Giuliano Dominici

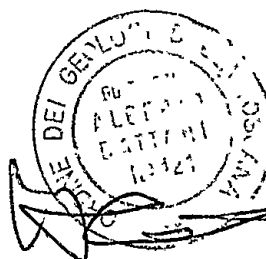
54033 CARRARA (MS) - Via Nuova, 13
Tel. e Fax 0585/72870 - Tel. 0336/272375-7-6

RELAZIONE GEOLOGICA GEOTECNICA RELATIVA AL TERRENO DI FONDAZIONE SITUATO IN MARINA DI CARRARA, COMUNE DI CARRARA.

Committente : Sig.ra MENCONI MINERVA

Carrara 7 aprile 1996

STUDIO DI GEOLOGIA
Dott. Alberto Cattani
Dott. Giuliano Dominici
Via Nuova, 13 - 54033 Carrara (MS)
Tel. e Fax (0585) 72870 - Tel. 0336/272375/6
Part. IVA 00531180453



Studio di Geologia

dott. Alberto Cattani
dott. Giuliano Dominici

1. GENERALITA'

Su incarico della Sig.ra Menconi Minerva è stato eseguito il presente studio geologico-geotecnico per determinare le caratteristiche stratigrafiche e geomeccaniche del terreno di fondazione situato in Marina di Carrara lungo via Bassagrande.

L'area indagata è identificabile al mappale n° 80 del foglio n° 101 del Catasto Terreni del Comune di Carrara (tavola 2).

Nel sito in oggetto, compreso tra via Bassagrande e via Dei Mille, in località marina di Carrara, , individuabile sulle tavole n° 1-2-3 (ubicazione topografica e catastale dell'area edificabile) , è prevista la costruzione di sei villette a schiera, composte di due piani fuori terra e seminterrato.

Le indagini sono state eseguite secondo le modalità e le prescrizioni del D.M. 11/03/88 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce....." Nell'area interessata è stato eseguito un rilievo di campagna e sono stati presi in considerazione i sondaggi penetrometrici eseguiti dagli scriventi in zone vicine, a poche decine di metri di distanza.

2. CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E IDROGEOLOGICHE

L'area in esame è posta alla quota di circa 2,5 metri s.l.m. e fa parte della fascia dunare costiera recente che a causa delle azioni esogene ha perso la primitiva morfologia assumendo aspetto pianeggiante, con una leggera acclività verso meridione dell'ordine del 1-2%

L'area edificabile è posta a circa un chilometro di distanza dalla linea di costa attuale.

Il principale collettore della zona è il Torrente Carrione che scorre ad oriente ad una distanza di circa 1,5 Km.

Nel sito edificabile affiorano depositi costituiti da sabbie grige a grana media e minuta, parzialmente limose (d), superficialmente ricche di humus come accertato dall'esame di campagna.

A settentrione affiorano i "depositi alluvionali recenti" (a), formati da materiale eterogeneo quali argille sabbiose, sabbie limose, sabbie, ghiaie e ciottoli, con frequenti variazioni laterali e verticali, depositati in epoche recenti dal Torrente Carrione.

Vi sono poi i "Depositati alluvionali terrazzati" (at) che sono formati da materiali simili al precedente, depositati e successivamente incisi dal Torrente Carrione.

La situazione descritta è illustrata sulla carta geologica indicativa a scala 1 : 25000 di tavola 4.

I terreni che affiorano nella zona sono variabili per quanto riguarda la permeabilità; possono essere permeabili per porosità, parzialmente permeabili e impermeabili. I terreni citati permettono una circolazione idrica per porosità; le acque impregnano queste formazioni e filtrano più o meno rapidamente a seconda della permeabilità dei vari strati incontrati.

In particolare la buona permeabilità dell'orizzonte costituito dalle sabbie permette alle acque superficiali di filtrare in profondità a formare falde idriche.

La falda superficiale è stata riscontrata alla profondità di circa 1,3 metri dal piano campagna, però il livello della stessa può subire oscillazioni durante i vari periodi dell'anno.

3. CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

Per valutare le caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione sono stati presi a riferimento i sondaggi penetrometrici eseguiti in zone vicine al sito edificabile, di cui si allega un istogramma con relativa colonna stratigrafica.

Per l'esecuzione dell'indagine penetrometrica è stato impiegato un penetrometro dinamico leggero semiautomatico tipo "Tecnotest T 639".

L'attrezzatura consiste in una batteria di aste di acciaio ed un dispositivo automatico di infissione agente a percussione; la batteria di aste, con diametro di 20 mm e peso di 2,4 Kg/m è collegata all'estremità inferiore ad una punta conica a perdere del diametro di 35,6 mm

(sezione 10 cmq) ed angolo di apertura di 60°.

Il dispositivo di infissione è costituito da un maglio del peso di 30 Kg che cade automaticamente da una altezza costante di 20 cm.

La prova consiste nell'infiggere la punta conica nel terreno per tratti consecutivi di 10 cm fino alla profondità desiderata, rilevando il numero di colpi (N) necessario alla penetrazione di ogni singolo tratto. I dati sono tabulati in diagrammi N-profondità.

Il sondaggio a cui si fa riferimento è stato eseguito a poche decine di metri a nord del sito edificabile ed ha messo in evidenza che al primo orizzonte superficiale di terreno rimaneggiato dello spessore di circa 60 cm segue un pacco di sabbie mediamente addensate, che in profondità presentano passate di ghiaie.

La falda è stata riscontrata nel sondaggio citato alla profondità di 1,3 m dal p.c.

4. CALCOLO DELLA CAPACITA' PORTANTE

Vista la stratigrafia del terreno edificabile, si consigliano fondazioni dirette superficiali che utilizzino come piano di posa l'orizzonte costituito dalle sabbie.

Per il calcolo sono stati considerati i seguenti parametri geotecnici:

$$\alpha = 30^\circ \quad Y_1 = 1,7 \quad Y_2 = 1,9 \quad Y'_2 = Y_2 - Y_w$$

$$c = 0 \quad t = \text{piano di posa delle fondazioni} = 2 \text{ m}$$

$$v_t = 1,2 \quad v_b = 0,8$$

che vanno inseriti nella formula di Terzaghi:

$$P_{ult.} = v_c N_c C + v_t \gamma_1 t N_q + v_b \gamma_2' \frac{b}{2} N_y$$

Considerando un coefficiente di sicurezza $\eta \gg 3$ e considerato che il piano di posa delle fondazioni coinciderà con la fada, si ottiene una pressione ammissibile ricavabile da:

$$P_{amm} = \frac{P_{ult}}{\eta} = 1,3 \text{ Kg/cm}^2$$

5. STIMA DEI CEDIMENTI

I cedimenti della struttura sono stati calcolati mediante le formule proposte da Meyerhof, ricavate sul metodo di calcolo di Terzaghi-Peck e su controlli sperimentali.

Sono stati calcolati i cedimenti per una fondazione a trave rovescia con larghezza $b < 1,2 \text{ m}$ con pressione di esercizio di $1,3 \text{ kg/cm}^2$, da cui si ottengono valori di circa 17 mm di cedimento.

Con tali valori i cedimenti sono sicuramente compatibili con la struttura progettata.

6. STABILITA' DELLE PARETI DI SCAVO

Per la verifica della stabilità dei fronti di scavo sono stati adottati i parametri geotecnici dell'orizzonte delle sabbie.

Mediante i diagrammi di Hoeck si ottiene che il fronte di scavo, per altezza non superiore ai 2 metri, potrà essere realizzato con rapporto di 2:1.

I fronti non dovranno essere però lasciati in condizione di subverticalità per periodi lunghi, ma una volta realizzati gli scavi è opportuno eseguire in breve tempo le opere di fondazione e i muri perimetrali in c.a., opportunamente drenati a tergo, che fungeranno anche da muri di contenimento.

7. EFFETTI SISMICI

Il Comune di Carrara è classificato sismico con grado di sismicità $S = 9$ e la delibera del Consiglio Regionale assegna il Comune di Carrara alla classe sismica terza con una accelerazione convenzionale massima $< 0,2$ g.

Si può ritenere che la velocità delle onde sismiche assuma valori di media intensità e non si verifichino fenomeni di amplificazione sismica, per quanto riguarda la verifica sismica dell'insieme terreno di fondazione-struttura, in relazione alle caratteristiche morfologiche, idrogeologiche e litotecniche dei terreni di fondazione.

Non si prevedono fenomeni di liquefazione dei terreni di fondazione.

Studio di Geologia

dott. Alberto Cattani
dott. Giuliano Dominici

8. CONCLUSIONI

Non si prevedono controindicazioni per la realizzazione degli edifici in progetto.

Si consigliano fondazioni dirette con piano di posa che utilizzi il pacco di sabbie mediamente addensate, con pressioni di esercizio dell'ordine di 1,3 kg/cmq.

Carrara 7 aprile 1996

STUDIO DI GEOLOGIA
Dott. Alberto Cattani
Dott. Giuliano Dominici
Via Nuova, 13 - 54033 Carrara (MS)
Tel. e Fax (0585) 72870 - Tel. 0336/272375/6
Part. IVA 00531180453

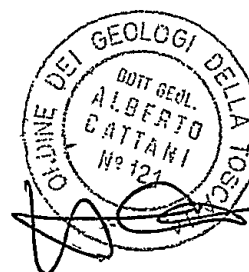


TAVOLA 1

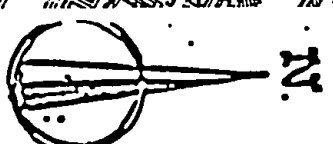
COMUNE DI CARRARA

UBICAZIONE TOPOGRAFICA DELL'AREA EDIFICABILE

Scala 1 : 10.000

○ Area edificabile

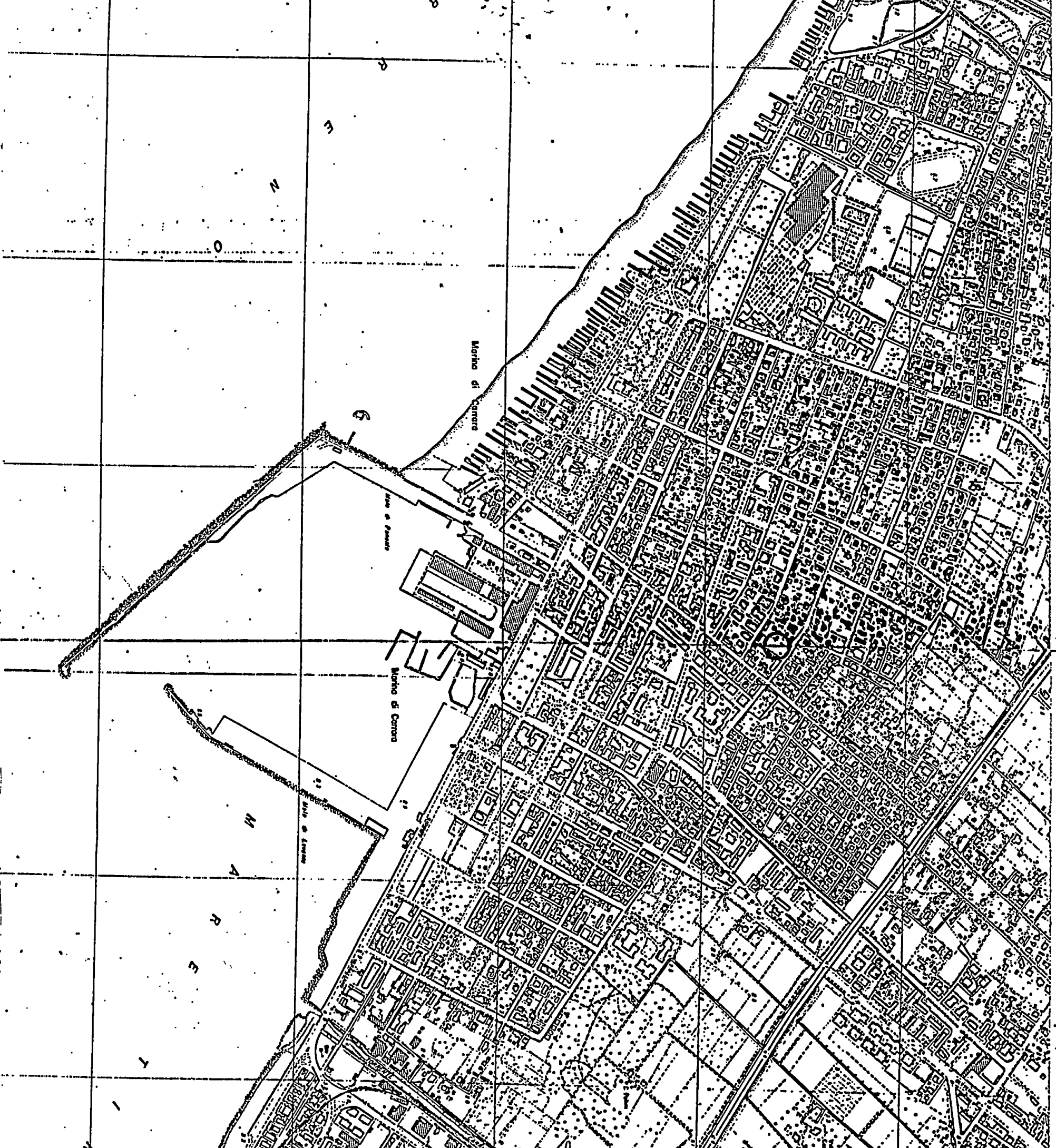
COMMITTENTE :



Studio di Geologia

dott. Alberto Cattani
dott. Giuliano Dominici

54033 CARRARA (MS)
Via Nuova, 13 - Tel. e Fax 0585/72870 - Tel. 0586/272375 - 6
Part. IVA 00531180453

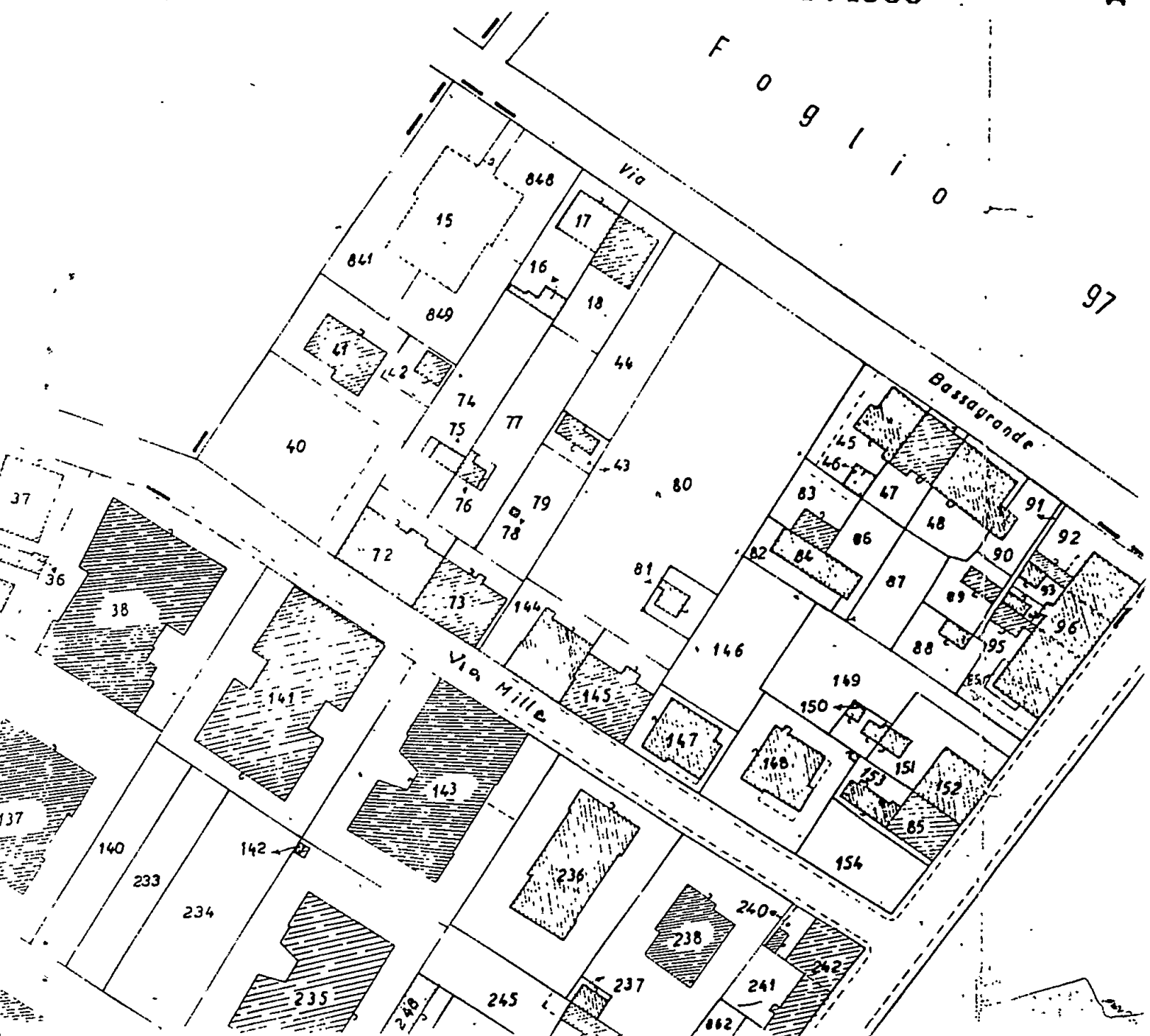


Comune di Carrara

UBICAZIONE CATASTALE DELL'AREA EDIFICABILE

Scala 1 : 1000

NORD
A



AL

VOLO

2.2

F. MICHELI

2.1

VIA

2.3

VIA

BASSAGRANDE

2.2

VIA

VIA

2.5

DEI

2.5

FELICE

2.5

**UBICAZIONE TOPOGRAFICA
DELL'AREA EDIFICABILE
COMUNE DI CARRARA**

Scala. 1 : 2000

○ Area edificabile

Studio di Geologia

fott. Alberto Cattani
fott. Giuliano Dominici

4033 CARRARA (MS)
In Nuova. 13 - Tel. e Fax 0585/72870 - Tel. 0336/272375-7-6
part. IVA 00531180453

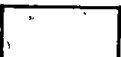


TAVOLA 4

CARTA GEOLOGICA INDICATIVA

Scala 1: : 25000

LEGENDA

-  a Depositi alluvionali attuali e recenti
-  d Dune sabbiose costiere recenti
-  at Depositi alluvionali terrazzati

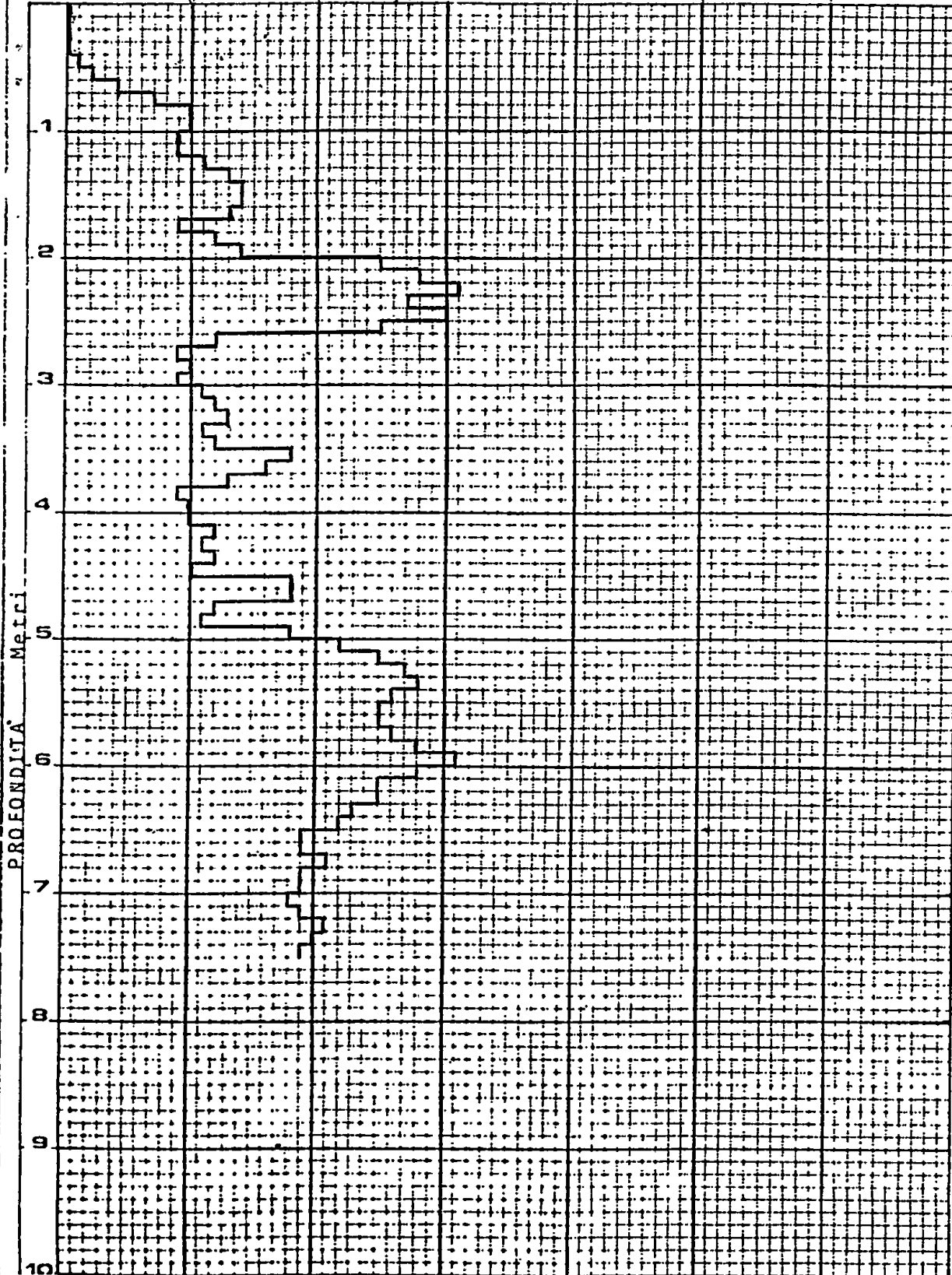


PENETROMETRO DINAMICO LEGGERO SEMI AUTOMATICO

N T 639

0 10 20 30 40 50 60

Litologia H₂O



Terreno
rimanegg

Sabbie

Sabbie
ghiaie

Sabbie

PROFONDITA' m.

Studio Associato
di Geologia Applicata

dott. Cattani Alberto
dott. Dominici Giuliano

AVENZA CARRARA (MS)
Via C. Sforza, 1/E
Tel. 0585/55167

Committente

Località Marina di Carrara

Test n° 1

Cantiere

dott. Cattani Alberto
dott. Dominici Giuliano

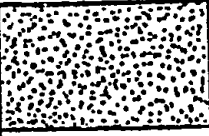
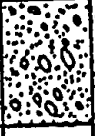
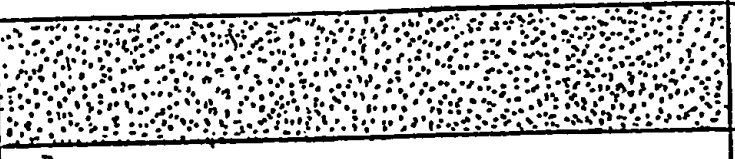
1:50

Data

Sondaggio n.:

1

SCALA

Quota di riferimento	Profondità	Spessori	Sezione terreno	Campioni	Pocket Pen. Kg/cm ²	Tor Vane Kg/cm ²	DESCRIZIONE LITOLOGICA	VANE TEST Kg/cm ²		Profondità	S.P.T.	H ₂ O	% carotaggio
								max.	res.				
	0,60	0,60					Terreno vegetale : sabbie fini e limi			1,30			
	1,40	1,40					Sabbie medie						
	2,60	0,60					Sabbie con inclusi elementi ghiaiosi						
	7,50	4,90					Sabbie medio-grossa						



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA

CONCESSIONI DI EDIFICARE

Codice ISTAT

N° 6541464

1

**COPIA
PER L'ISTAT**

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro		IMPORTANTE: Nel caso in cui la concessione riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro →
Comune		
Provincia		
Concessione N. _____ del _____		Data del ritiro _____
		mese anno mese anno

AVVERTENZA:

Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita una sola risposta, barrando un solo quadratino ☒

Parte prima — NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

1 — UBICAZIONE

(Nel caso di concessione riguardante più opere, precisare l'ubicazione in base agli stessi elementi con i quali l'opera considerata nel presente modello è individuata nel progetto)

Via, Piazza, ecc. Via Bassa grande - Merione di Carvara
(scrivere in stampatello)

2 — NATURA DELL'OPERA

- 1 ☒ Nuovo fabbricato
2 ☐ Ampliamento di fabbricato preesistente

3 — FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Con finanziamento « totale » dello Stato o della Regione
2 ☐ Con finanziamento « a contributo » statale o regionale
3 ☐ Con finanziamento « totale » o a « contributo » della Provincia o del Comune
4 ☒ Senza finanziamento dei suddetti Enti

4 — CONCESSIONARIO

- 01 ☐ Stato
02 ☐ Regione
03 ☐ Provincia
04 ☒ Comune
05 ☐ IACP
06 ☐ Altro Ente pubblico
07 ☐ Impresa di costruzioni
08 ☐ Impresa immobiliare, bancaria o assicuratrice
09 ☐ Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.)
10 ☐ Cooperativa edilizia di abitazione
11 ☐ Altro soggetto

5 — REGIME DI COSTRUZIONE

- 1 ☐ Sovvenzionato
2 ☐ Convenzionato nei piani di zona
3 ☐ Convenzionato fuori dai piani di zona
4 ☒ Libero

6 — STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- 1 ☐ Pietra e mattoni
2 ☒ Cemento armato in sito
3 ☐ Cemento armato prefabbricato
4 ☐ Cemento armato precompresso
5 ☐ Acciaio
6 ☐ Cemento armato - acciaio
7 ☐ Altra

7 — IMPIANTO TERMICO

Natura

- 1 ☒ Riscaldamento
2 ☐ Condizionamento
3 ☐ Riscaldamento e condizionamento
4 ☐ Nessuno

Localizzazione

- 1 ☐ Centralizzato per singolo edificio
2 ☐ Centralizzato per più edifici
3 ☒ Autonomo

Fonte energetica (a)

- 1 ☐ Combustibili solidi
2 ☐ Combustibili liquidi
3 ☒ Combustibili gassosi
4 ☐ Energia elettrica
5 ☐ Energia solare
6 ☐ Altra fonte

8 — ALTRE CARATTERISTICHE (a)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- 1 ☐ Ascensore
2 ☐ Autorimesse singole
3 ☐ Autorimesse collettive
4 ☐ Alloggi di custodia

Acqua calda centralizzata:

- 5 ☒ da fonte energetica tradizionale
6 ☐ da energia solare

9 — DESTINAZIONE D'USO

- 1 ☒ Residenziale (In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla « Parte seconda - Fabbricati residenziali »).
- 2 ☐ Non residenziale (In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello, limitatamente alla « Parte terza - Fabbricati non residenziali »).

(a) Qualora ricorrano più notizie, possono essere fornite più risposte, barrando i quadratini che fanno al caso.

Segue a tergo →

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

Ai sensi delle vigenti disposizioni i dati raccolti con il presente modello sono tutelati dal segreto statistico, non possono essere divulgati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale, e possono essere utilizzati solo per scopi statistici (Art. 9 del D.L.vo 6 Settembre 1989, n. 322).

I soggetti destinatari del presente modello sono obbligati a fornire tutti i dati e le notizie richiesti. Coloro che non li forniscano, o li forniscano scientemente errati od incompleti, sono soggetti alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente.

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con numeri interi, arrotondati all'unità. (b) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

Parte terza — NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI NON RESIDENZIALI

12 ☐ Altra attività
(da specificare)

12.8 - Superficie utile abitabile m²

(e) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con *numeri interi*, arrotondati all'unità.

RISERVATO ISTAT				
Comune			Provincia	

VISTO
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

COPIA
PER IL COMUNE

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE STATISTICA DELL'ATTIVITÀ EDILIZIA
CONCESSIONI DI EDIFICARE

Codice ISTAT

N° 6541464

RISERVATO AL COMUNE
Data inizio lavori

RISERVATO AL COMUNE

Denominazione e N. distintivo
da apporre con il timbro
Comune
Provincia

IMPORTANTE:

Nel caso in cui la concessione riguardi più opere, deve essere compilato un modello per ciascuna di esse, contrassegnando ciascun modello con un numero progressivo da riportare nel riquadro →

Concessione N. del mese anno

Data del ritiro mese anno

AVVERTENZA:

Per ogni notizia richiesta, salvo diversa indicazione, deve essere sempre fornita una sola risposta, barrando un solo quadretto ☒

Parte prima — NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

1 — UBICAZIONE

(Nel caso di concessione riguardante più opere, precisare l'ubicazione in base agli stessi elementi con i quali l'opera considerata nel presente modello è individuata nel progetto)

Via, Piazza, ecc. Via Bassa grande - Marina di Cervare
(scrivere in stampatello)

2 — NATURA DELL'OPERA

- 1 ☒ Nuovo fabbricato
2 ☐ Ampliamento di fabbricato preesistente

3 — FINANZIAMENTO

- 1 ☐ Con finanziamento « totale » dello Stato o della Regione
2 ☐ Con finanziamento « a contributo » statale o regionale
3 ☐ Con finanziamento « totale » o a « contributo » della Provincia o del Comune
4 ☒ Senza finanziamento dei suddetti Enti

4 — CONCESSIONARIO

- 01 ☐ Stato
02 ☐ Regione
03 ☐ Provincia
04 ☒ Comune
05 ☐ IACP
06 ☐ Altro Ente pubblico
07 ☐ Impresa di costruzioni
08 ☐ Impresa immobiliare, bancaria o assicuratrice
09 ☐ Altra impresa (industriale, commerciale, agricola, ecc.)
10 ☐ Cooperativa edilizia di abitazione
11 ☐ Altro soggetto

5 — REGIME DI COSTRUZIONE

- 1 ☐ Sovvenzionato
2 ☐ Convenzionato nei piani di zona
3 ☐ Convenzionato fuori dai piani di zona
4 ☒ Libero

6 — STRUTTURA PORTANTE (prevalente)

- 1 ☐ Pietra e mattoni
2 ☒ Cemento armato in sito
3 ☐ Cemento armato prefabbricato
4 ☐ Cemento armato precompresso
5 ☐ Acciaio
6 ☐ Cemento armato - acciaio
7 ☐ Altra

7 — IMPIANTO TERMICO

Natura

- 1 ☒ Riscaldamento
2 ☐ Condizionamento
3 ☐ Riscaldamento e condizionamento
4 ☐ Nessuno

Localizzazione

- 1 ☐ Centralizzato per singolo edificio
2 ☐ Centralizzato per più edifici
3 ☒ Autonomo

Fonte energetica (a)

- 1 ☐ Combustibili solidi
2 ☐ Combustibili liquidi
3 ☒ Combustibili gassosi
4 ☐ Energia elettrica
5 ☐ Energia solare
6 ☐ Altra fonte

8 — ALTRE CARATTERISTICHE (a)

Indicare se il fabbricato dispone di:

- 1 ☐ Ascensore
2 ☐ Autorimesse singole
3 ☐ Autorimesse collettive
4 ☐ Alloggi di custodia

Acqua calda centralizzata:

- 5 ☒ da fonte energetica tradizionale
6 ☐ da energia solare

9 — DESTINAZIONE D'USO

- 1 ☒ Residenziale

(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello limitatamente alla « Parte seconda - Fabbricati residenziali »).

- 2 ☐ Non residenziale

(In tale caso, continuare a tergo la compilazione del modello, limitatamente alla « Parte terza - Fabbricati non residenziali »).

(a) Qualora ricorrano più notizie, possono essere fornite più risposte, barrando i quadretti che fanno al caso.

Segue a tergo →

SEGRETO STATISTICO E OBBLIGO DI RISPOSTA

Ai sensi delle vigenti disposizioni i dati raccolti con il presente modello sono tutelati dal segreto statistico, non possono essere divulgati se non in forma aggregata, in modo che non se ne possa fare alcun riferimento individuale, e possono essere utilizzati solo per scopi statistici (Art. 9 del D.L.vo 6 Settembre 1989, n. 322).

I soggetti destinatari del presente modello sono obbligati a fornire tutti i dati e le notizie richiesti. Coloro che non li forniscano, o li forniscano scientemente errati od incompleti, sono soggetti alle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente.

RISERVATO AL COMUNE
Data di ultimazione lavori

DA TAGLIARE ESCLUSIVAMENTE A CURA DEGLI UFFICI COMUNALI

Parte seconda — NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI RESIDENZIALI

10 — DIMENSIONI E CONSISTENZA (a)

10.1 - Piani fuori terra,

compreso il seminterrato N. 2

10.2 - Volume totale V/P,

compreso l'interrato . . m³ 3455.50

10.3 - Superficie al servizio delle abitazioni:

a) utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni) - Su m² 950.00b) per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni) - Snr . m² 187.0010.4 - Superficie per attività turistiche, commerciali e direzionali - St = Sn + Sa . m²

10.5 - Abitazioni			10.6 - Ripartizione delle abitazioni (totale della col. a)												
Numero	Vani di abitaz.		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile abitabile in m ²						
	Stanze	Accessori (b)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 m ²	da 46 a 75 m ²	da 76 a 95 m ²	da 96 a 110 m ²	da 111 a 130 m ²	da 131 a 160 m ²	oltre 160 m ²
			d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r
6	26	30			18									6	

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con numeri interi, arrotondati all'unità. (b) Indicare soltanto gli accessori interni alle abitazioni.

Parte terza — NOTIZIE RELATIVE AI SOLI FABBRICATI NON RESIDENZIALI

11 — DESTINAZIONE DEL FABBRICATO

- 01 ☐ Agricoltura
 02 ☐ Industria e artigianato
 03 ☐ Commercio
 04 ☐ Esercizio alberghiero

- 05 ☐ Trasporti e comunicazioni
 06 ☐ Credito e assicurazioni
 07 ☐ Spettacolo e sport
 08 ☐ Culto

- 09 ☐ Ospedale o altro servizio sanitario
 10 ☐ Scuola o istituto d'istruzione
 11 ☐ Edificio pubblico
 12 ☐ Altra attività (da specificare)

12 — DIMENSIONI E CONSISTENZA (a)

12.1 - Superficie coperta m² 12.2 - Piani, compresi gli interrati N. 12.3 - Volume totale V/P, compreso l'interrato m³

12.4 - Superficie lorda, secondo l'utilizzazione:

Per l'esercizio dell'attività m² Per servizi amministrativi m² Per altri usi (abitazioni, mense aziendali, ecc.) m² TOTALE m²

Se nell'edificio sono incorporate abitazioni, specificare:

12.5 - Numero delle abitazioni 12.6 - Numero delle stanze 12.7 - Numero dei vani accessori 12.8 - Superficie utile abitabile m²

(a) Tutti i dati richiesti debbono essere indicati con numeri interi, arrotondati all'unità.

13 — ALTRE NOTIZIE

Nel caso di nuovo fabbricato destinato all'industria e artigianato, al commercio e ad esercizio alberghiero indicare se:

- 1 - Appartiene ad impresa che già svolge attività ☐
 2 - Appartiene ad impresa di nuova costituzione ☐

Indicare la denominazione o la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa che gestirà l'attività da svolgere nel fabbricato (scrivere in stampatello utilizzando i quadratini)

Denominazione o ragione sociale

Via ☐
Piazza ☐
Località ☐

CAP

Comune

Provincia

RISERVATO ISTAT	
Comune	Provincia

IL CONCESSIONARIO
(o la persona da lui delegata)VISTO
DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

COMUNE DI CARRARA
SETT. URBANISTICA

RACCOMANDATA

Prot.n. 41720/6833-97
Cambio intestazione alla
Concessione Edilizia
n°339/96 del 25/11/96.

Alla cortese attenzione del Sig.
CASTELLITI SERGIO & CLAUDIO S.N.C.,
VIA F. CAVALLOTTI, 40/A
MARINA DI CARRARA

e p.c. AL SETTORE TRIBUTI
SEDE

OGGETTO: Ritiro *cambio intestazione* di concessione edilizia. Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 15/11/97 prot.n. 41720/6833-97 con la quale si richiedeva il cambio intestazione delle concessione edilizia n°339/96 del 25/11/96, per lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO CIV. ABITAZIONE siti in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE si comunica che la medesima è stata accolta.

L'atto di cambio dell'intestazione potrà essere ritirato dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti di segreteria di L. 30.000;
- Una marca da bollo da L.40.000;

Gli atti necessari per il ritiro della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara 03/12/97

IL DIRIGENTE
Arch. Pier Luigi BESSI

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperto al pubblico esclusivamente nei giorni di LUNEDÌ - SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Prot.n. 41720/6833-97 Cambio d'intestazione della Concessione Edilizia n.339/96 del 25/11/96.
Tecnico MIGLIORINI
Amministrativo LUISI

Modello 30/94.
Istruttoria 586/96



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO
E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
CONSERVAZIONE DEI CATASTI

- CATASTO URBANO -

mod. VCA

UFFICIO TECNICO ERARIALE : MASSA CARRARA

COMUNE CENSUARIO : CARRARA - I6AG

DATA : 23/03/76 ORA : 08:54:29 NUMERO : 35

OPERATORE : MSGCL2

CONSULTAZIONE PER U.I.U.

ATTUALE

Foglio : 101 Numero : 81

PARTITA n. : 5028

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. MENCONI ANGIOLINA nata a CARRARA il 20/03/14

UNITA' IMMOBILIARE

Foglio : 101

Numero : 81

Numero : 145

Sub : 3

Zona Censuaria : 1

Categoria : A/4

Classe : 4

Vani : 2,0

Rendita : 210.000

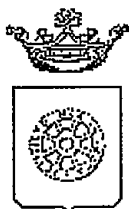
Ubicazione : VIA DEI MILLE n. 2, p. T-1

MUTAZIONE

Dati della nota : Impianto Meccanografico del 30/06/87

Codice 1 : 19 - codice 2 : 2 - codice 3 : 1

1 - FINE



Comune di Carrara
UFFICIO URBANISTICA

IL SINDACO

AUTORIZZAZIONE N.72 del 6 settembre 1996

PREMESSO che la ditta MENCONI MINERVA ANGIOLINA residente MARINA DI CARRARA VIA DEI MILLE, 10, ha presentato un progetto per COSTRUZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE posto in MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE al fine di ottenere il rilascio della prevista autorizzazione ai sensi dell'art.7 Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso nella riunione n. 29 DEL 05/09/96

VISTO L'ART. 82 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616, con il quale sono state delegate alle regioni le funzioni amministrative per la protezione delle bellezze naturali, per quanto attiene alla loro individuazione, la loro tutela e alle relative sanzioni;

VISTA la Legge 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 2 della L.R. n. 152 del 2.11.1979 con il quale sono state delegate ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la Legge n. 1497 del 29.6.1939;

VISTO l'art. 4 della sopra citata Legge Regionale n. 152/79, con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate dall'art. 2 della legge medesima dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge 28.1.1977, n. 10 e dell'autorizzazione di cui alla Legge n. 457 del 5.8.1978;

VISTA la Legge n. 431 del 8.08.1985;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 19.04.1993;

VISTO il parere FAVOREVOLE IN QUANTO L'INTERVENTO PROPOSTO PER LA VOLUMETRIA E PER IL RAPPORTO DI COPERTURA PREVISTO RISULTA AMMISSIBILE CON L'ESTERIORE ASPETTO DEI LUOGHI CONTERMINI. SI PRESCRIVE LA MODIFICA DELLE COPERTURE CONTIGUE AL TERRAZZO DEL PIANO PRIMO DEL FRONTE EST A "SEMPADIGLIONE" LA ESCLUSIONE DI INFISSI IN ALLUMINIO E LA SOSTITUZIONE DELLA PREVISTA PAVIMENTAZIONE ESTERNA IN AUTOBLOCCANTI CON PIETRE NATURALI. COSI' SI SONO ESPRESSI I MEMBRI INTEGRATI SI ASSOCIANO della Commissione Edilizia Integrata istituita con delib.n.7 del 12/2/94, espresso nella riunione n. 18 DEL 05/09/96, in merito al progetto sopra citato;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art.7 della Legge 1497 del 29.06.1939:

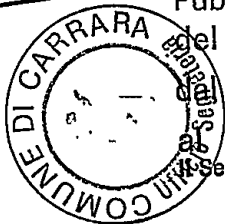
1. la Ditta MENCONI MINERVA ANGIOLINA, ai lavori di COSTRUZIONE FABBRICATO USO ABITAZIONE del fabbricato posto a MARINA DI CARRARA VIA BASSAGRANDE alle condizioni della Commissione Edilizia Integrata;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune;

CARRARA il 06/09/96

Redatta da: LUISI Rag. Riccarda
Parere tecnico: C.E.I.

p. IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(GUGLIELMO ARCH. FRANCESCO)

/DE1497.WPS

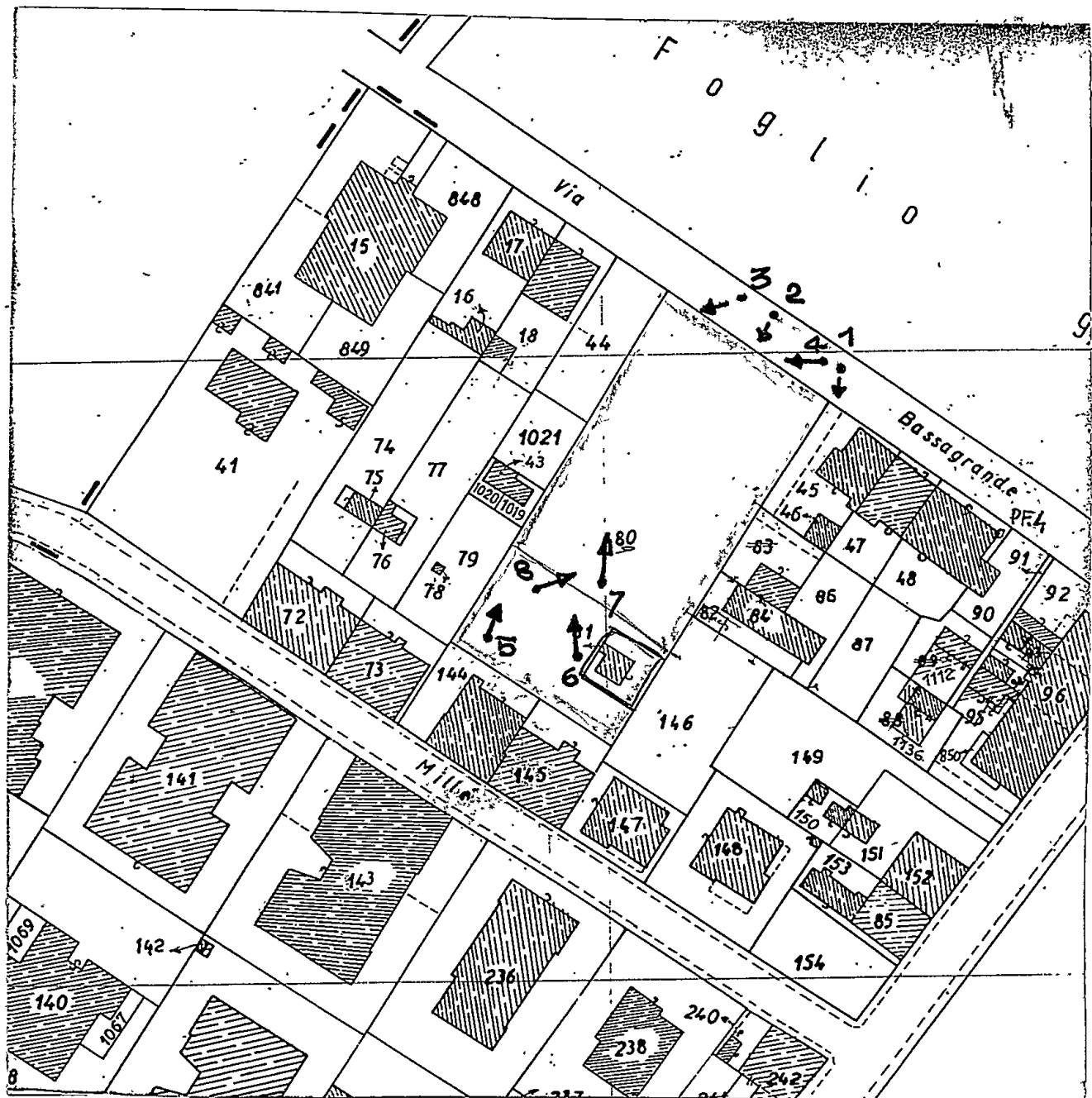


Pubblicato all'Albo Pretorio
del Comune di Carrara
11 SET. 1996

26 SET. 1996
Il Segretario Generale

PUBBLICAZIONE
ALBO PRETORIO
N. 540

PRODOTTA: MENCONI MINEDVA ANGIOLINA



1



2



3





COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e
percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41
LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

PROGETTISTA

Menconi Minerva

Dott. Arch.

Angiolina -

Stilio Dani

Fabbricato sito in loc. Marine di Pervere Via Bessa granole Mapp. 80 Foglio 101

- ☐ Progetto presentato in data 8/7/86 Prot. N° 26429/4689
- ☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....
- ☐ Rinnovo presentato in data Prot. N°/.....
- ☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale presentata in data Prot. N°/.....

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
 di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
 colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☒ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC ±

Zona di saturazione ☒ } Art. 16 Punto 3
 Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / (B) / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 2819.25

Portici in aggiunta o pilotis 1/3 = Mc 217.15/3

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc 2891.64 F.T.
+ 73.65

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80 N° 59
 categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc ()

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna 1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)
 N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
 zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro 1/3 = Mc

TOTALE Mc **F.T.**

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC	EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA	2891.64	(8.177 x 1.029)	x	x	10420
	+ 73.65				= L. 30.131.000 + 767.000
SECONDARIA	2891.64	(16.637 x 1.029)	x	x	21200
	+ 73.65				= L. 61.303.000 + 1.561.000

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
 dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
 delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

	MC	EVENTUALI RIDUZIONI	COEFF. TAB. C	COEFF. D'AGGIORN.	
PRIMARIA		(8.177 x 1.029)	x	x	= L. _____
SECONDARIA		(16.637 x 1.029)	x	x	= L. _____

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = S _u (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Canilino, soffitto, locali motore ascensore, cabine idriche lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive L. 122	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi
S	1						58.24			
S	2						58.24			
S	3						61.61			
S	4						61.61			
S	5						58.24			
S	6						58.24		16.20	
T	1			57.60					9.18	12.16
T	2			57.60					9.18	12.16
T	3			61.00					9.60	8.06
T	4			61.00	20.00				9.60	8.06
T	5			57.60					9.18	12.16
T	6			57.60					9.18	12.16
I	1			56.07						9.93
I	1			56.07						9.93
I	1°			59.40						10.41
I	1°			59.40						10.41
I	1			56.07						9.93
I	Totale mq.			56.07 695.48			356.18		72.12	9.93 125.30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 S _u (art. 3)	Superficie utile abitabile	695.48+20
2 S _{n r} (art. 2)	Superficie netta non residenziale	553.60
3 60% S _{n r}	Superficie ragguagliata	332.16
4=1+3 S _c (art. 2)	Superficie complessiva	1027.64+20

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
1 S _n (art. 9)	Superficie netta non residenziale	/
2 S _a (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% S _a	Superficie ragguagliata	
4=1+3 S _t (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche:

N.

0

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Aloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3): Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130	6	695.48 + 20		15	15
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 695.48 + 20	SOMMA → 15.		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	356.18
b Autonomie: □ angolo □ collettive L. 122	/
c Androni d'ingresso e porticati liberi	72.12
d Logge e balconi	125.30
	Sm 553.60

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6).

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	✓	20
> 100	□	30
		20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)		(18)	(19)
1	Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2	Sm (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3	60% Sm	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Sc (art. 2)	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA		DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)		(21)	(22)
1	Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2	Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3	60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	St (art. 9)	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	✓	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
		0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

35

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
VII	30

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata 250.000 L/mq

B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A 212.500 L/mq

C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ 276.250 L/mq

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ 283.886.000 L

289411.000

LI

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile:

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%

Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)

10%	10%	10%	10%
-----	-----	-----	-----

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
283.886.000	×	8%	-	22.711.000	
289.411.000				23.153.000	
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
	×		-		
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
	×		-		
MC	COSTO A MC QUADRO N. 2	PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
	×		-		
TOTALE				22.711.000	23.153.000

1^a 30898000
2^a 62864000
C.C. 23153000 *fm*

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

L. 30.131.000 + 767.000 -

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

L. 61.303.000 + 1561.000 -

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

L. ~~22.711.000~~
23.153.000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.



Firma del proprietario

(o di chi legalmente lo rappresenta)

* *Abenconi Binet*

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario

(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio del)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

[Signature]
18 NOV 1996

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara, li

3/03/96

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI: Fabbricata di civile abitazione
di proprietà: Menconi Minerva Angiolina
sito in : Marine di Cervo
via : Bassagrande
mapp. n. 80 foglio n. 101

Il sottoscritto Attilio Dani nella qualità di
progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del
5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provin-
ciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità
che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto
l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 3/03/96

